



IL DIRITTO AL CAMBIAMENTO È DI TUTTI

Impact to change

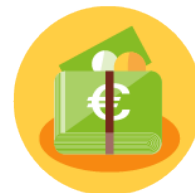
BILANCIO SOCIALE 2017



27 progetti
realizzati nel 2017



140.724 beneficiari
a fianco dei quali
abbiamo lavorato
nell'ultimo anno



88 centesimi
per euro ricevuto
spesi per le
attività



63 anni
di impegno spesi
per un mondo più
giusto

CHI SIAMO

La nostra mission	4
I nostri valori	5
Il nostro mondo	6
Come siamo organizzati	9
Con chi lavoriamo	11

COSA ABBIAMO FATTO

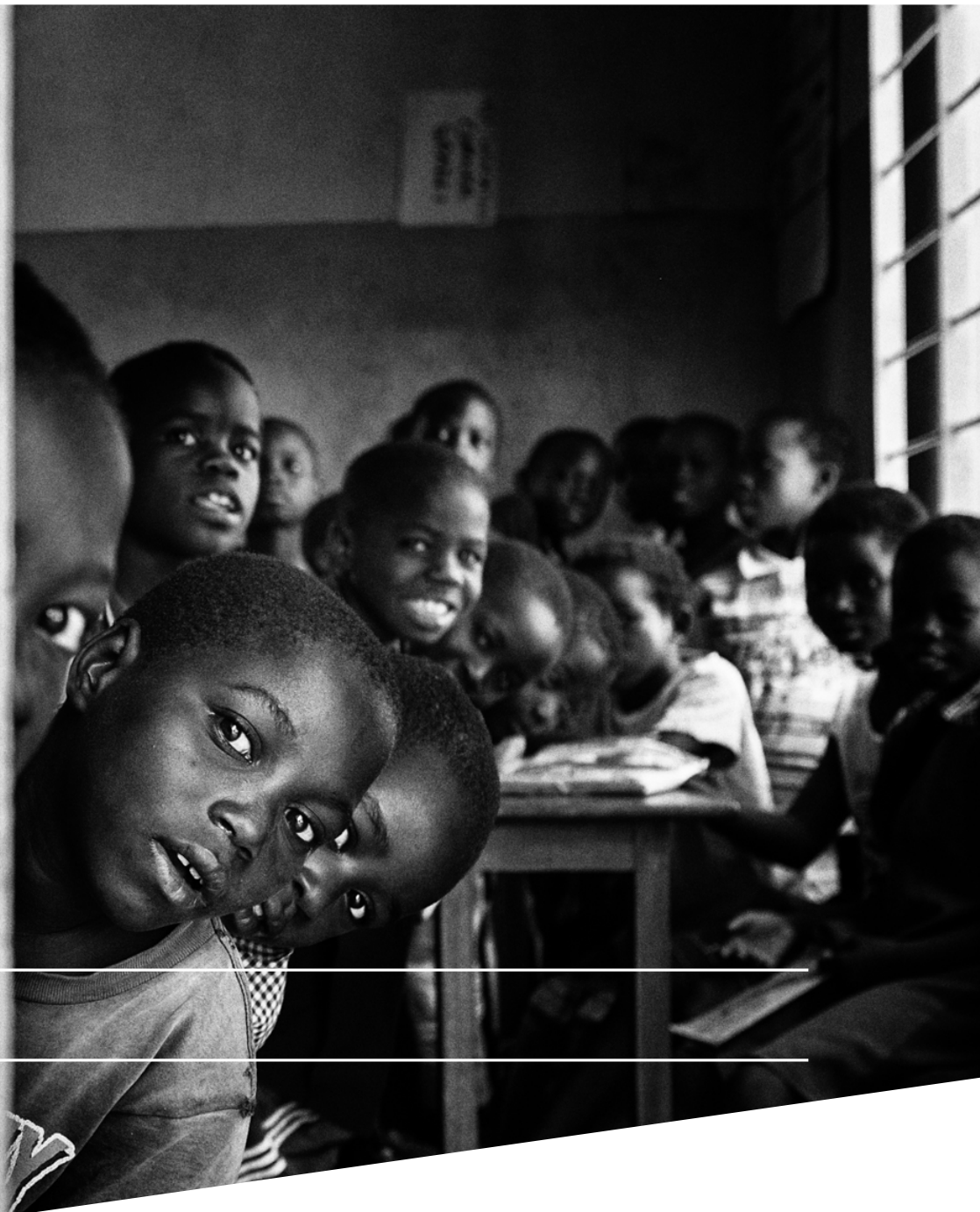
Investimento per beneficiario diretto	16
In Europa	18
Nei Balcani	22
In Medio Oriente	24
In Africa	29
In America Centrale	55
Servizi per il personale	57
Comunicazione, campagne, eventi	58

LE NOSTRE RISORSE

I nostri collaboratori in Italia e all'estero	65
I nostri volontari, i giovani in servizio civile e in servizio volontario europeo	68
I nostri conti	71

ALLEGATI

77



CHI SIAMO

CELIM - Impact to change

Impact to change

Favorire il progresso duraturo di singole comunità

Gli interventi sono mirati sulla comunità e sono frutto di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse disponibili. I loro effetti sono permanenti e vivono con la comunità, continuando a trasformarla e a trasformarsi con essa.

Comunità



Interventi di durata finita

I progetti hanno sempre un orizzonte temporale finito in un'ottica di autodeterminazione e autosostenibilità; CELIM continua però a monitorarli nel tempo.

Cambiamento

Condividere processi di autodeterminazione e formazione

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'avvio di professionalità ed attività economiche sostenibili nel lungo periodo, con interventi di microcredito e alfabetizzazione funzionale a supporto delle attività avviate. Lavoriamo in sinergia con operatori e organizzazioni locali: l'obiettivo è formare personale in grado di gestire i progetti in modo autonomo una volta terminato l'intervento.

Competenza

Le radici che guidano le nostre scelte

La famiglia

Dai primi anni '80 CELIM decide di favorire il volontariato internazionale di famiglie e giovani coppie, oltre che di singoli individui. Non è un caso che tra i laici missionari di rientro ci siano molte famiglie aderenti a Mondo Comunità Famiglie.

Partenariato, autosostenibilità dei progetti e autonomia dei beneficiari

Nei paesi in cui siamo presenti collaboriamo con partner locali, sostenendoli nella realizzazione delle attività e con l'obiettivo di creare le condizioni per costruire un futuro in autonomia.



Legame con la Diocesi di Milano

CELIM nasce nel 1954 come movimento associativo spontaneo all'interno del mondo diocesano milanese a supporto dell'attività missionaria nel Sud del Mondo; la Diocesi di Milano conserva ancora oggi un ruolo importante, nel pieno rispetto delle scelte strategiche dell'Associazione.

Approccio "artigianale" alla cooperazione

I nostri volontari coniugano l'esperienza e le competenze con la passione e lo spirito di servizio, nel rispetto delle culture che incontrano. Li chiamiamo "artigiani dello sviluppo" poiché, con gesti precisi e senza invadenza, contribuiscono a migliorare nel concreto la vita di molte persone.

Continuiamo a raggiungere risultati

Dal 1954 abbiamo operato in paesi dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia e dell'Europa dell'Est. Oggi gestiamo progetti di cooperazione internazionale in Africa, nei Balcani e in Medio Oriente; in Italia promuoviamo i diritti, la partecipazione alla gestione dei beni comuni, la conoscenza di sè e dell'altro e l'integrazione attraverso campagne di sensibilizzazione e servizi per la scuola, per gruppi, per le aziende e per tutti coloro che sono interessati a fare del volontariato.

LEGENDA

Aree di intervento



EDUCAZIONE



SALUTE



FORMAZIONE
PROFESSIONALE
e SVILUPPO
ECONOMICO



SVILUPPO
AGRICOLO



TUTELA
AMBIENTALE
e ENERGIE
RINNOVABILI

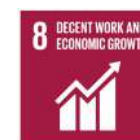


NUTRIZIONE



TURISMO
RESPONSABILE

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



I Sustainable Development Goals sono contenuti nell'Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite, danno seguito ai risultati dei Millennium Development Goals e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.

Albania



Pukë, Lezhë e Scutari > Albanian by Nature

Haiti



Jacmel e Beausejour > Sviluppo agricolo sostenibile

Kenya



Meru > Alimentiamo lo sviluppo

Libano



Beirut > Donne migranti e donne rifugiate

Mozambico



- Maxixe > SuppOrti scolastici
- Mopeia e Morrumbala > Pesca di fiume
- Zambezia > Coltiviamo il futuro
- Quelimane > Puliamo Quelimane

Turchia

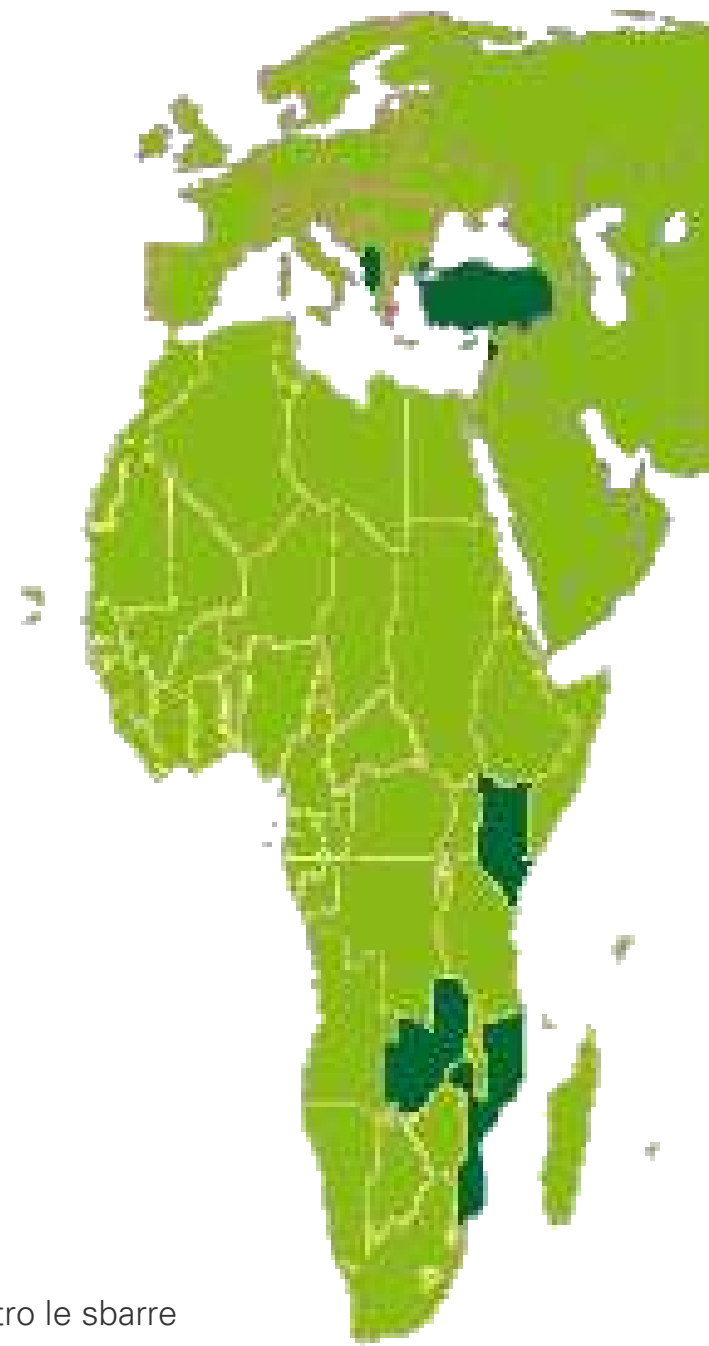


Anatolia > 'Amal Turchia

Zambia



- Mongu e Nalolo > Moringa, tra ambiente e alimentazione
- Mongu > Energia pulita
- Lusaka, province Centrale, Occidentale e Meridionale > Donne e bambini dietro le sbarre
- Chirundu > Salute per mamme e bambini
- Livingstone > Olga's -The Italian corner





Milano > Educazione alla cittadinanza globale (5 progetti)

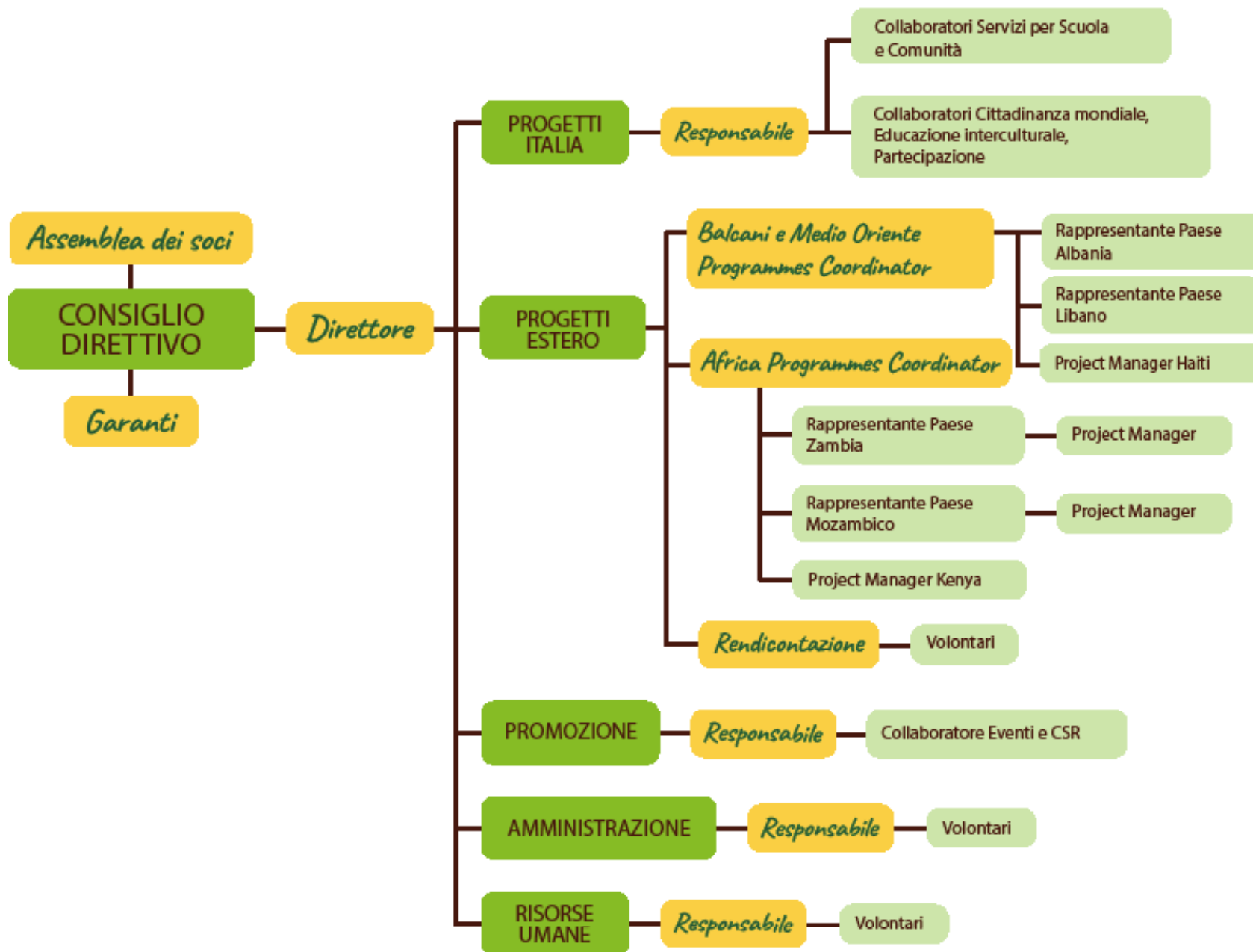
Milano > Servizi per la scuola e la comunità (8 servizi)

Comune di Milano



COME SIAMO ORGANIZZATI

Il nostro piccolo mondo nel mondo



Gli iscritti nel **Registro Soci** di CELIM sono 60:



Il **Consiglio Direttivo** è composto da 5 membri, compreso il Presidente, di cui 4 eletti dall'Assemblea e uno nominato dall'Arcivescovo di Milano in sua rappresentanza. I componenti durano in carica un triennio, sono rieleggibili (art. 8 Statuto) e sono tutti volontari. Dal 2015, Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è Andrea Pierangelo Campoleoni.

Il gruppo dei **Garanti** è costituito da personalità significative del mondo accademico, ecclesiastico, imprenditoriale e sociale che condividono i valori e sostengono le attività di CELIM: aderiscono ufficialmente 12 Garanti, cui si aggregano regolarmente altre 6 persone.

Il lavoro di squadra che ci rende grandi

BENEFICIARI

In Italia - 7.175

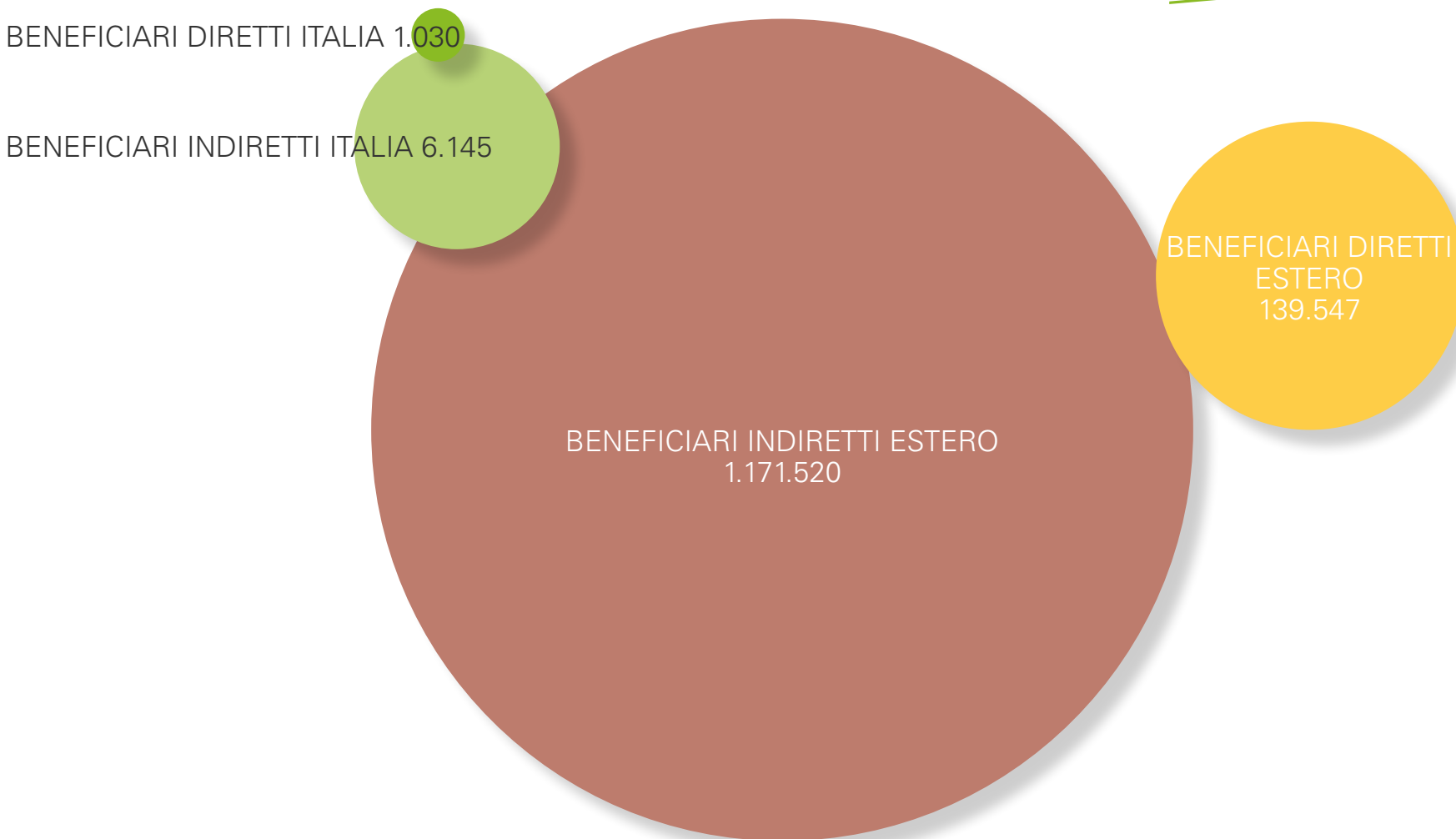
BENEFICIARI DIRETTI ITALIA 1.030

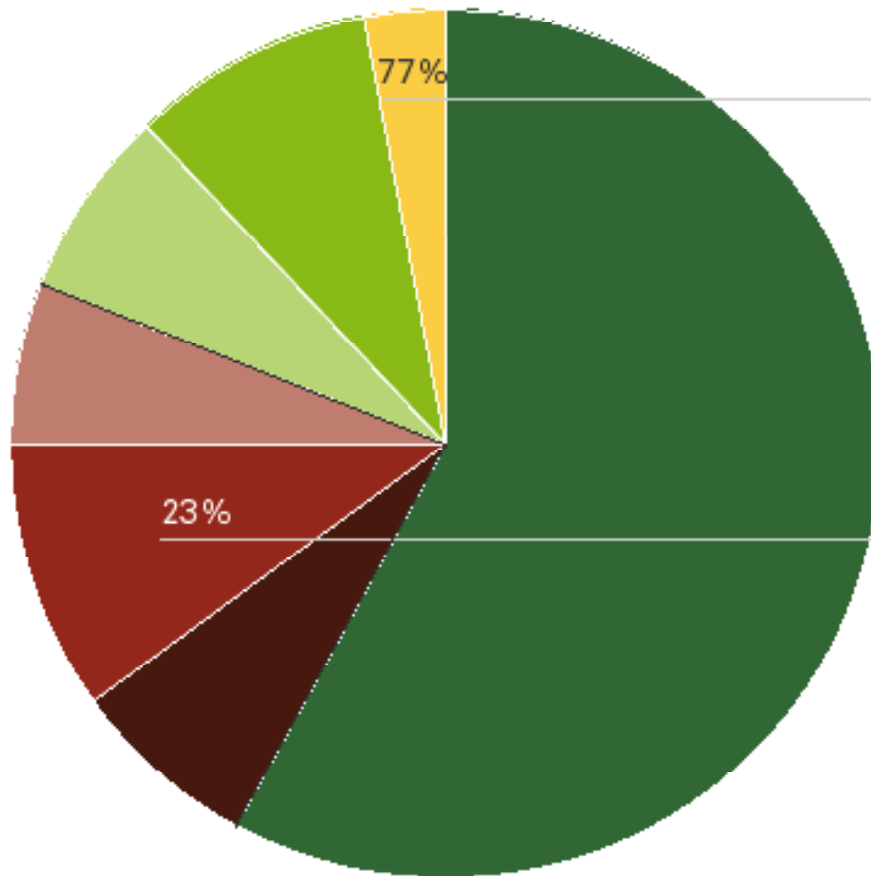
BENEFICIARI INDIRETTI ITALIA 6.145

Nel mondo - 1.311.067

BENEFICIARI DIRETTI
ESTERO
139.547

BENEFICIARI INDIRETTI ESTERO
1.171.520





Legenda

Privati

associazioni / ong / reti

58%

Italia

55

Mondo

7

enti religiosi

9%

1

9

enti privati

3%

3

fondazioni

7%

7

Pubblici

istituti scolastici,
di formazione professionale,
Università

7%

6

2

enti governativi territoriali

10%

4

7

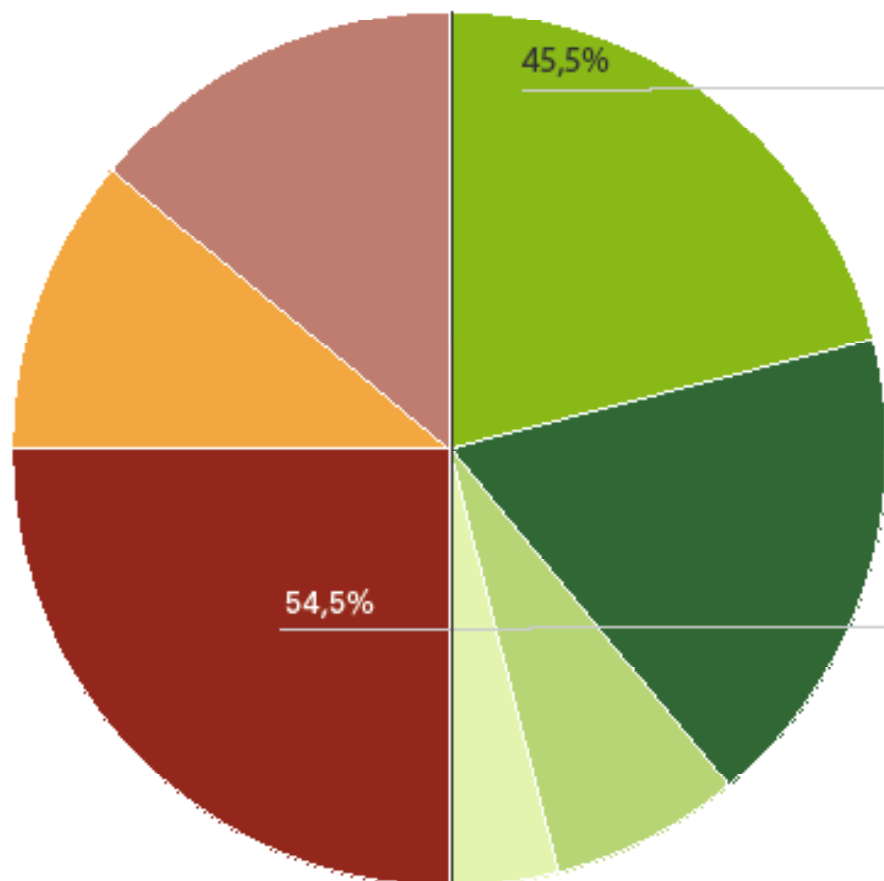
enti governativi nazionali

6%

6

nel mondo - 28

FINANZIATORI



Privati		Italia	Mondo
enti religiosi	21% sul tot	5	5
associazioni / ong / reti	12,5%	3	3
enti privati di erogazione, fondazioni	8%	1	1
imprese	4%	1	1
Pubblici			
		Italia	Mondo
enti governativi territoriali	29,5%	4	3
enti governativi internazionali	12,5%	3	3
enti governativi nazionali	2,5%	3	3

in Italia - 13

nel mondo - 15

In Italia

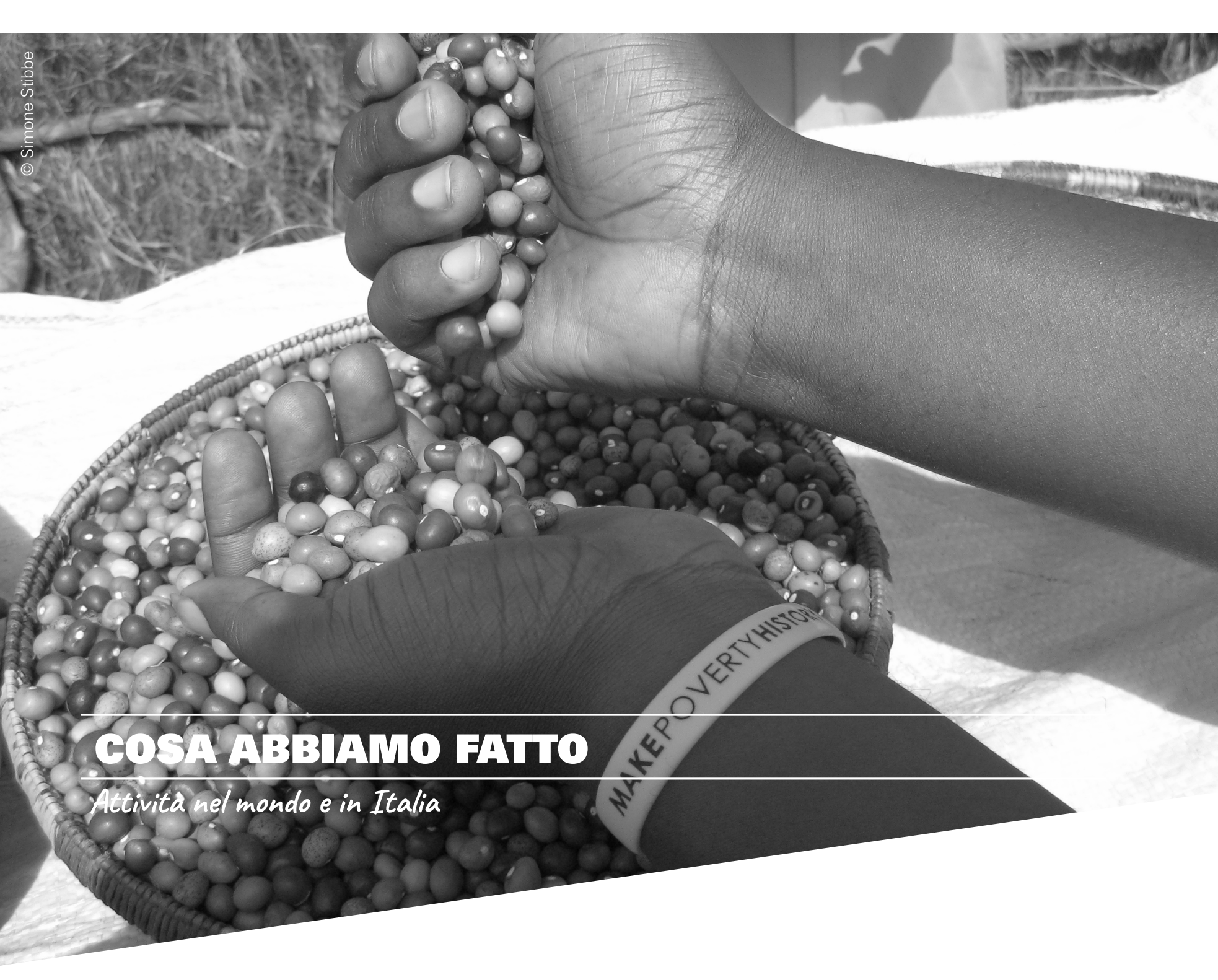


Nel mondo

Mozambico > GONG

Zambia > INGO Forum Zambia

Project Coordinating Committee and Sub-Committee about Education



COSA ABBIAMO FATTO

Attività nel mondo e in Italia

	BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI	COSTO TOTALE
ALBANIA			
Sviluppo agricolo sostenibile	55	516	571
HAITI			
Sviluppo agricolo sostenibile	53	424	477
KENYA			
Alimentiamo lo sviluppo	255	1.422	1.677
LIBANO			
Donne migranti e donne rifugiate	775	300	1.075
MOZAMBICO			
SuppOrti scolastici	1.069	15.000	16.069
Pesca di fiume	810	31.860	32.670
Coltiviamo il futuro	123.945	701.977	825.922
Puliamo Quelimane	1.398	193.000	194.398
TURCHIA			
AmalTurchia	275	544	819
ZAMBIA			
Moringa	750	11.000	11.750
Energia pulita	5.640	150.000	155.640
Donne e bambini dietro le sbarre	308	5.340	5.648
Salute per mamme e bambini	4.190	60.000	64.190
Olga's - the Italian Corner	24	137	161
Educazione alla cittadinanza mondiale	745	4.480	5.225
Servizi per la scuola e la comunità	285	1.665	1.950
TOTALE	140.577	1.177.665	1.318.242 €

Nel 2017, l'investimento nei progetti di cooperazione all'estero e nei progetti educativi in Italia ammonta a 1.614.035 euro ed ha prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 140.724 persone, considerate i beneficiari diretti delle attività.

Ciò significa un investimento medio di 11,5 euro a beneficiario per: ricevere aiuto in situazioni di emergenza, partecipare a interventi di sviluppo agricolo, beneficiare di interventi di alfabetizzazione, istruzione e formazione, essere aiutati nell'inserimento lavorativo e all'imprenditoria, beneficiare di interventi di tutela ambientale, partecipare ad attività di informazione, di conoscenza e scambio culturale e di integrazione.

Totale Beneficiari Diretti: 140.577

Totale Beneficiari Indiretti: 1.177.665

Totale Costo Progetti: 1.614.035 €

Investimento per Beneficiario Diretto: 11,5€

$$€ / \text{👤} = 11,5 €$$

LEGENDA

Per le icone "aree di intervento" e "obiettivi di sviluppo sostenibile", vedere pag.6



LOCALITÀ DI PROGETTO



BENEFICIARI DIRETTI



BENEFICIARI INDIRETTI



DONNE BENEFICIARIE



BAMBINI E RAGAZZI
BENEFICIARI



input PERSONALE



impact



REALIZZAZIONE
OPERE



AIUTI
MATERIALI



ATTIVITÀ DI
ASSISTENZA



FORMAZIONE



SENSIBILIZZAZIONE



EVENTI
SPECIALI



change

Miglioramento delle condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti e contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale.

Migrazioni, accoglienza, integrazione



Italia, Regione Lombardia,
città di Milano



594 bambini e ragazzi,
151 adulti in 5 progetti



797 ore di attività

I percorsi proposti promuovono pratiche di ascolto, di dialogo e di partecipazione tra i bambini, i ragazzi e gli adulti all'interno di scuole primarie e secondarie; formano gli studenti delle Scuole Superiori, in preparazione all'Alternanza tra scuola e lavoro; contribuiscono a formare gli operatori delle ONG; promuovono il volontariato, anche all'interno di aziende.

La metodologia prevede l'impiego di giochi cooperativi, esperienze di simulazione, partecipazione ad eventi pubblici.

Le attività beneficiano del lavoro di coordinamento, ricerca e advocacy sviluppato nelle reti di Educazione alla Cittadinanza Mondiale di CoLomba e FOCSIV.

Donatori: Municipio 4 e 5 del Comune di Milano, Ass.ne Genitori Ami.Ca, PIM, Ass.ne 9x9, Ass.ne Sconfinando di Sesto San Giovanni; Forum Città Mondo, ISMU, Nestlé

Partner e Altri enti coinvolti: Focsiv, ArtKademy, ABCittà soc. coop. soc. Onlus, Aba, Acea, Agenda21Laghi, Altropallone, APiccoliPassi, Aspem, Ass. Città Mondo, Axis, CAMeN, Cast, Cav, Cbm, Cisl, Coe, Colomba, Compagnia Africana, Comune di Brescia, Comune di Lecco, Comune di Milano, Cvm, Deafal, Ed-Work, Elikya, Fond. Franco Verga, Guardavanti, Il Sole, Isola Solidale, Mani Tese, Mlfm, Mmi, Pro.Sa, Scaip, Svi, Pim, Project for People, Ruah, Teatro delle Selve, Joint

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 12.000 €



- 1 dipendente, contratto indeterminato
- 1 collaboratrice a progetto
- 3 collaboratrice occasionali
- 4 volontarie in servizio civile (2 fino a settembre, 2 da novembre)
- 1 volontaria europea
- 6 ragazze in alternanza scuola-lavoro
- 1 volontari nei coordinamenti



- 1 murale in via Manzano/via Inganni



- 1 evento di accoglienza per la scuola secondaria di I e II grado in 10 classi per 1 mese



- 1 kit didattico per laboratori sull'accoglienza per la scuola secondaria di I e II grado a 35 insegnanti
- 1 kit didattico per la preparazione dell'alternanza scuola lavoro in ambito socio educativo a 14 insegnanti
- 1 kit didattico sul volontariato per adulti a 1 azienda



- Laboratori educativi per 594 bambini e ragazzi
- Attività di formazione per 151 adulti
- Esperienza di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocinio per 14 giovani



Contributo allo sviluppo culturale:

- Aumentata la capacità di ascolto e dialogo, la conoscenza delle problematiche migratorie e delle diverse culture dei popoli
- Arricchita la metodologia didattica nelle figure insegnanti favorendo la valorizzazione delle diverse intelligenze
- Realizzati eventi pubblici che hanno coinvolto scuola, comunità ed enti locali

Integrazione alunni stranieri, Spazi studio Laboratori, Campus Vacanze



Italia, Regione Lombardia,
città di Milano



237 minori, 48 adulti
in 8 progetti



1.036 ore di attività

CELIM si impegna per contenere la dispersione scolastica e favorire l'inserimento attivo dei giovani più fragili nel tessuto sociale cittadino.

Le attività, per tutto l'anno e con frequenza settimanale, sono stabili nei Municipi 4, 5, 6 e 9 di Milano. Si aggiungono i campus durante le vacanze.

La metodologia prevede laboratori per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e del metodo di studio, per l'apprendimento della lingua italiana e laboratori espressivi. Le attività beneficiano della presenza di volontari consolidati e della collaborazione di enti territoriali diversi.

Donatori: Comune di Milano - Direzione Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita, Municipi 4 e 5, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Ass.ne Genitori Ami.Ca

Partner e Altri enti coinvolti: Acli, Albero della Vita, AMeLinC, Arcobaleno, ArtKademy, Asnada, Ass. 9x9, Ass. Contatto, Ass. Genitori Agazzi, Ass. Genitori Amica, Ass. Luisa Berardi, Azione Solidale, Biblioteca S. Paolino di Milano, Ciai, CisArmonia, Codici, Comitato Quartiere Comasina, Compagnia Africana, Comune di Milano, Comunità di Sant'Egidio, Coop. Soc. Diapason, Fond. Aquilone, Fond. Ismu, Fond. Mandelli-Rodari, Fond. Maria Anna Sala, Fond. Mission Bambini, Fond. Monserate, IC Capponi, IC Confalonieri, IC Fabio Filzi, IC Scialoia, IC Sorelle Agazzi, La Lanterna, L'Amico Charly Onlus, Parrocchia S. Filippo Neri in Bovisasca, Joint, USCS ALTIS

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 35.449 €



- 1 dipendente, contratto indeterminato
- 1 collaboratrice a progetto
- 3 collaboratrice occasionali
- 4 volontarie in servizio civile (2 fino a settembre, 2 da novembre)
- 1 volontaria europea
- 6 ragazze in alternanza scuola-lavoro
- 4 volontari per spazi studio



- 1 kit didattico per l'apprendimento e il consolidamento delle competenze logico-matematiche nella scuola media per 142 alunni
- 1 kit didattico per lo sviluppo del metodo di studio nella scuola media per 142 alunni
- 1 kit didattico per la facilitazione linguistica nella scuola elementare e media contenente giochi di parole, canzoni, favole e semplificazione dei testi per 65 alunni
- 3 kit didattici per la realizzazione di campus vacanze per 7 animatori
- 1 test di valutazione dell'efficacia del servizio di sostegno scolastico nella scuola media su 142 alunni
- 1 test di valutazione delle competenze linguistiche nella scuola elementare e media su 65 alunni



- Attività di sostegno scolastico e potenziamento delle competenze per 142 alunni
- Facilitazione linguistica per 65 alunni
- Attività educative nelle vacanze per 30 bambini e ragazzi



- **Contributo allo sviluppo culturale:**
- Migliorate le competenze scolastiche degli alunni più fragili
- Migliorata l'integrazione degli alunni stranieri
- Ampliata l'utenza inserendo nuovi alunni della scuola primaria
- Realizzati eventi pubblici che hanno coinvolto scuola, comunità ed enti locali
- Documentate le pratiche didattiche più efficaci per consentire diffusione e replica

Imprese sociali in Albania



Albania, villaggi di Kçira Fishte, di Blinish e Guri I Zi



52 agricoltori e artigiani, 3 persone con disabilità in 3 imprese sociali



circa 500 persone tra familiari e clienti

Nonostante la crescita economica degli ultimi anni, l'Albania rimane ancora un Paese con un tasso di occupazione molto basso, specialmente nelle aree montane e rurali e in particolare modo tra donne, giovani, portatori di disabilità e minoranze etniche. Circa un terzo della popolazione svolge attività informali, specialmente in agricoltura.

A prosecuzione e completamento di quanto realizzato in precedenti progetti, CELIM sostiene 10 micro imprese locali con un occhio di riguardo per le persone appartenenti a categorie svantaggiate, contribuendo al miglioramento delle condizioni economico-sociali delle loro comunità.

Obiettivi di progetto: ridurre il tasso di disoccupazione rafforzando le realtà produttive enogastronomiche e artigianali nei distretti nord-occidentali di Puke, Lezhë e Scutari.

Titolo progetto: Next practices in Agricoltura sostenibile: imprese sociali agricole tra innovazione e tradizione in Albania (N.ATU.R.AL.)

Donatori: CEI

Partner e Altri enti coinvolti: Albania Today Organization - ATO, Caritas Albania, Università di Tirana, Ministero Agricoltura albanese

Data di inizio: 12/06/2017

Durata complessiva prevista: 1 anno

Periodo di riferimento: 12 giugno / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 27.063 €



- 2 operatori locali, contratto annuale: 1 amministratrice, 1 agronomo
- 4 ragazzi in servizio civile internazionale (2 fino a settembre, 2 da novembre)

23



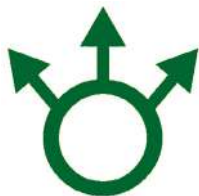
- Forniture interne e allestimento del negozio 'Albanian by Nature' aperto a Tirana nel 2016 da CELIM e Albania Today Organization
- Costituzione del magazzino con 35 prodotti enogastronomici



- Supporto alle procedure di registrazione ad impresa sociale per 3 imprese rurali
- Sviluppo marchio fair trade 'Albanian by Nature'



- 1 evento promozionale dei prodotti eno-gastronomici della tradizione albanese distribuiti da 'Albanian by Nature'



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Aumento del 5% del reddito per 52 agricoltori ed artigiani
- 3 persone con disabilità impiegate in imprese rurali

Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- Promosso un modello virtuoso di impresa rurale, che coniughi sviluppo economico a responsabilità sociale di impresa, certificato dal marchio di qualità 'Albanian by Nature'
- Livello di qualità in linea con i criteri 'Albanian by Nature' raggiunto da 3 imprese
- 2 nuove imprese inserite nel network 'Albanian by Nature', 4 già associate
- Bilanci in pareggio per 3 delle 10 imprese rurali (aumento registrato dell'8%)

Ricominciare a vivere in una terra chiamata Libano



Libano, Beirut



503 donne migranti economiche e 272 profughi siriani, di cui 147 bambini e adolescenti



Donne e Libano, elementi comuni di due distinti interventi di aiuto, nati da un progetto unico. In collaborazione con Caritas Lebanon aiutiamo le donne siriane rifugiate dai territori di guerra con i loro figli e sosteniamo le donne migranti economiche provenienti da diversi Paesi, bloccate in Libano loro malgrado. Dignità perduta e diritti negati accomunano queste donne, al di là delle loro storie individuali.

Obiettivi di progetto: erogazione di beni primari e kit di sopravvivenza, assistenza socio-psicologico-sanitaria, integrazione, alfabetizzazione e istruzione nel campo profughi di Dbayeh a Beirut; sostegno psico-socio-legale e abilitazione professionale nei Centri *Pine and Olive* nei pressi della capitale.



Titolo progetto: WOMen Rights in Lebanon for Development - WORLD

Donatori: AICS, Caritas Ambrosiana, Provincia di Bolzano

Partner: Caritas Lebanon NGO

Altri enti coinvolti: IOM, ILO, General Security Libano

Data di inizio: 08/02/2015

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 250.957 €



- 1 capo progetto, contratto annuale
- 1 consulente in mediazione culturale
- 12 collaboratori locali, contratto annuale: 1 project officer, 1 manager del Pine Shelter, 3 psicologhe, 1 medico, 2 consulenti, 1 agente di sicurezza, 2 formatori, 1 avvocato



- Alle donne migranti economiche:
presso *Shelter Pine*: fornitura alimenti, materiale igienico, materiale formazione professionale, medicine, affitto, utenze;
presso *Shelter Olive*: fornitura alimenti, materiale igienico, materiale formazione professionale

- Alle famiglie rifugiate siriane:
272 coperte e 200 kit igienici ed alimentari per 107 famiglie



- Alle donne migranti economiche:
assistenza legale per 296 donne, supporto psicologico e medico per 503 donne (3600 colloqui psicologici, individuali e di gruppo)

- Alle famiglie rifugiate siriane:
trattamento di ospedalizzazione per 14 donne, supporto psico-sociale per 37 bambini



- Presso i due centri per donne vittime di tratta:
laboratori di artigianato, cucito e cucina, attività ricreative per recupero psicologico o di funzioni motorie, formazione in agricoltura e informatica (6 corsi formativi e di riqualificazione attivati)



- Incontri per le donne migranti su salute e diritti civili in Libano e nei Paesi di origine



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Per le donne migranti economiche:
i soggetti con problematiche psicologiche trovano un ambiente adeguato alle proprie esigenze e sono assistite da uno staff specificatamente formato. Possono beneficiarie inoltre del servizio fondamentale di recupero dei documenti al fine di essere reinserite formalmente nel contesto libanese o di trovare la via per il rimpatrio assistito.
- Per le famiglie rifugiate siriane:
garantita assistenza psicologica e fornitura di materiale umanitario alle famiglie siriane rifugiate in Libano.

Sostegno a poveri e rifugiati in Anatolia



Turchia, Anatolia Orientale



35 famiglie beneficiarie dei servizi di assistenza, 33 adulti e 100 bambini e adolescenti beneficiari dei servizi di formazione ed educazione



La regione dell'Anatolia Orientale è tra le più povere della Turchia: proprio qui sono concentrati 25 dei 28 campi profughi presenti nel Paese. Ma di tutte le persone che hanno trovato rifugio in Turchia, solo il 10% vive in queste strutture. La situazione è aggravata dalla pressoché totale mancanza di forme di assistenza, sia per la comunità ospitante sia per gli ospiti.

Obiettivi di progetto: rispondere ai bisogni di base delle fasce più povere della popolazione turca, delle minoranze etniche e dei rifugiati a cui è stata negata l'accoglienza nei campi, garantendo loro accesso all'istruzione e a servizi di assistenza sanitaria e alimentare.

Titolo progetto: Rilancio di Caritas Anatolya e dei suoi servizi di assistenza umanitaria e di sostegno all'educazione

Donatori: CEI, Caritas Italiana

Partner: Caritas Anatolia

Data di inizio: 01/03/2017

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 01 marzo / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 120.067 €



- 1 capo progetto, contratto biennale



- Locali di Caritas Iskenderun ristrutturati
- Centro di Kirsehir ristrutturato e arredato
- 1 abitazione siriana andata bruciata ricostruita

A Iskenderun:

- 5 sussidi per l'avvio di attività economiche erogati
- 60 kit igienici distribuiti
- 40 kit nutrizionali per bambini inferiori ai 5 anni distribuiti
- distribuiti vestiti, 150 paia di scarpe invernali, 243 cappotti, 123 coperte
- distribuiti 89 sacchi di carbone



A Kirseihir:

- inserimento scolastico per 85 bambini tra 7 e 11 anni con pagamento della retta annuale



Presso Caritas Iskenderun:

- servizio della mensa gratuito 5 giorni a settimana per le famiglie povere turche o profughe
- servizio di cure mediche di base

A Kirseihir:

- supporto post-scolastico e attività ricreative

A Mersin:

- erogazione di 1 corso di inglese e turco per bambini profughi siriani ed iracheni



A Iskenderun:

- corsi di formazione professionale (idraulica, panetteria, parrucchiere, sartoria, servizio badante)
- 2 corsi di lingua turca per 15 donne e 20 ragazzi
- 3 corsi di inglese per 26 ragazzi tra 8 e 13 anni
- 1 corso di chitarra per giovani



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Il servizio di mensa, l'assistenza sanitaria di base e la distribuzione di aiuti materiali durante l'inverno fanno **28** fronte ai bisogni più urgenti delle fasce più povere della popolazione turca e dei rifugiati, contribuendo così a mitigarne le vulnerabilità e aumentandone le possibilità di inclusione reciproca.
- L'aiuto per accedere ai servizi scolastici permette a tanti bambini e ragazzi rifugiati di inserirsi nel contesto scolastico e sociale ed essere istruiti.
- I corsi di lingua garantiscono ai rifugiati maggiori opportunità di integrarsi e di rendersi autonomi.
- In generale, tutti i servizi hanno lo scopo di diminuire la tensione sociale tra famiglie locali meno abbienti e profughe per accedere ai servizi

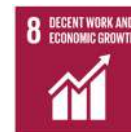
Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- Le 5 attività imprenditoriali avviate danno oggi impiego a 10 persone.

Tisane, marmellate e sughi in Kenya



Kenya,
Contea di Tharaka-Nithi,
Villaggio di Meru



255 tra agricoltori e membri
dello staff Meru Herbs



Camomilla, carcadè, frutti tropicali, pomodori e peperoncino è quanto i contadini di Tharaka-Nithi consegnano alla cooperativa Meru Herbs (MH), che li trasforma in tisane, marmellate e sughi e li esporta in Italia tramite il commercio equo solidale, per migliorare le condizioni di vita di donne e giovani delle filiere agroalimentari legate alla Cooperativa.

Obiettivi di progetto: aumentare la produzione agricola e migliorare l'efficienza della cooperativa MH rendendola anche economicamente autosostenibile, per migliorare le condizioni di vita delle donne e dei giovani delle aree rurali della Contea.

Titolo progetto: Valorizzazione delle filiere agroalimentari e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili nella contea di Tharaka Nithi

Donatori: AICS, CEI

Partner: IPSIA

Altri enti coinvolti: Diocesi di Meru

Data di inizio: 01/04/2015

Durata complessiva prevista: 3 anni + estensione 4 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 291.031 €

- Il personale è a contratto del partner italiano



- Allestimento dei campi dimostrativi con impianti di irrigazione a goccia
- Inizio adeguamento strutturale delle aree di trasformazione delle tisane e delle marmellate, e dell'area di essiccazione
- Prosecuzione lavori per la costruzione del lodge
- Inizio sperimentazione di nuove colture (ginger shell, pomodori, cipolle, passion fruits, patate dolci)
- Collegamento all'impianto fotovoltaico completato



- Acquistati e distribuiti piccoli attrezzi a 20 contadini produttori di camomilla (annaffiatori, vanghe, zappe, reti, tubi per l'irrigazione, rastrelli, carriole)
- Acquistate e installate 2 pentole elettriche da 150lt per la cottura delle marmellate e la sterilizzazione dei vasetti
- Acquistati: 1 imbustatrice e stock di materiale da imballaggio, 1 registratore di cassa



- Assistenza tecnica per 237 agricoltori legati alla MH (che a novembre sono diventati 172) sul rispetto dei requisiti di certificazione dei prodotti biologici richiesti dal certificatore UK SoilAssociation
- Conclusa la stesura del business plan e dei protocolli d'igiene HACCP



- 14 cicli di formazione su tecniche migliorative; 4 sessioni su uso sostenibile delle risorse; 4 sessioni su Standard Organici; 3 sessioni su Farm Records; 3 sessioni Animal Production; 4 sessioni pratiche agronomiche



- Materiale promozionale (500 brochure) per favorire la visibilità delle azioni di progetto
- 7 incontri a Cuneo e provincia, Casale Monferrato e Udine, per una partecipazione complessiva di circa 400 persone
- Attivata collaborazione con la Cooperativa Colibrì, tramite MHIO, per l'inserimento dei prodotti MH all'interno dei percorsi per scuole alberghiere del progetto Equochef



- Partecipazione di MH agli eventi:
 - "Water Day" organizzato dalla Diocesi di Meru a Mikinduri
 - "Farmers Field Day" organizzato dal Programma KAVES di USAID KAVES a TharakaNithi
 - evento promozionale organizzato dall'Ambasciata Italiana per le aziende italiane a Nairobi
 - evento organizzato organizzato dall'Ambasciatore Italiana in occasione della Festa della Repubblica



Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- Con l'impianto fotovoltaico completato ci si attende un risparmio energetico pari a 2.000 euro all'anno.
- Aumentati gli ordini di uno dei principali partner commerciali in Italia (CTM) e avviata una nuova collaborazione con Canada Just Tree.
- Aumentate le vendite sul mercato locale rispetto al 2016 (4,074,176 kes pari al +72%).
- Il completamento del lodge turistico, che amplierà e migliorerà qualitativamente l'offerta ricettiva, aumenterà e differenzierà le entrate di Meru Herbs.

Per una sana alimentazione in Mozambico



Mozambico,
Distretto di Maxixe



500 bambini e 569
madi e insegnanti
partecipanti agli orti
scolastici



9 scuole materne
coinvolte nelle
attività

Mentre in Italia il tasso di obesità infantile è tra i più alti fra i paesi occidentali - secondo solo a quello degli Stati Uniti - in Mozambico circa 1 bambino su 2 tra 0-5 anni soffre di una qualche forma di malnutrizione. Un'alimentazione inadeguata può avere conseguenze irreversibili che con questo progetto intendiamo contribuire ad evitare.

Obiettivi di progetto: ridurre drasticamente il tasso di malnutrizione dei bambini tra gli 0 e i 5 anni nelle comunità locali della provincia di Inhambane, creare un'educazione agroalimentare per sfruttare al meglio le risorse e sensibilizzare sui temi della nutrizione.



Titolo progetto: SuppORTI alla nutrizione di qualità: un progetto per il Distretto di Maxixe

Donatori: CEI, Arcidiocesi di Milano, Tavola Valdese, Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, 8 x 1000 Stato

Partner e Altri enti coinvolti: Congregação Sagrada Família em Moçambique, Municipio di Maxixe, Radio Progresso Maxixe, CeTAmb-Lab (Centro di tutela ambientale nei PVS)

Data di inizio: 12/10/2015

Durata complessiva prevista: 2 anni + estensione 8 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 1 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 91.158 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto semestrale
- 7 collaboratori locali, contratto semestrale e trimestrale: 1 amministrativa, 1 tecnico agrario, 1 nutrizionista, 2 educatrici, 1 guardiano, 1 autista



- Costruiti 2 servizi igienici per maschi e femmine nella scuola di Homoine
- Costruita una cucina nella scuola di Panda
- Coltivati 157 appezzamenti in 8 orti scolastici



- Acquistati materiali da cucina e attrezzi agricoli per la scuola di Panda e Homoine (1 freezer per la conservazione della carne, 1 mulino elettrico, zappe, pale, aratro per animali, macete, coltelleria, cesoie da potatura, kit di medicinali veterinari, vaschette di plastica per la semina e semi)
- Acquistato 1 kit per le dimostrazioni culinarie in 9 asili
- Fornitura di sementi di orticole (100 kg di arachidi, 49 Kg di mais, 22.5 kg di fagioli nhemba) a 49 famiglie che partecipano alla gestione degli orti scolastici



- Assistenza tecnica negli orti scolastici e monitoraggio degli orti familiari
- Assistenza periodica alle scuole da parte delle educatrici nutrizionali
- Analisi dell'acqua in 9 pozzi



- 51 sessioni di formazione su nutrizione, conservazione alimenti, moringa, igiene, malattie diarroiche e compostaggio per i genitori dei bambini delle 9 scuole
- 15 dimostrazioni culinarie pratiche nelle 9 scuole
- 1 workshop intensivo per le 40 educatrici d'infanzia



- Sensibilizzazione nelle scuole ad opera delle educatrici nutrizionali attraverso attività ludiche con i bambini
- Diffusione di 8 spot radio sulle buone pratiche alimentari, su principi basici di nutrizione e sulla dieta equilibrata



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

La diffusione delle best practices sulla preparazione delle pappe e gli incontri di formazione e sensibilizzazione per le 500 mamme delle comunità interessate hanno prodotto effetti positivi:

- 414 mamme (83%) hanno introdotto almeno un nuovo alimento consigliato nella dieta dei propri figli
- 89 famiglie hanno introdotto almeno 1 nuova varietà di prodotti autoctoni con elevato contenuto nutrizionale

nell'orto familiare

- 7 specie e varietà autoctone di prodotti agricoli con elevato apporto nutrizionale sono state messe a coltura negli orti comunitari (patata dolce, carote, arachidi, fagioli, zucca, melanzane, barbabietole) **34**
- l'80% della produzione degli orti scolastici viene utilizzata nelle mense delle 9 scuole
- 535 mamme ora ricorrono a pratiche igienico-sanitarie corrette nella preparazione dei cibi, superando così il target iniziale di 450
- 34 educatrici d'infanzia (100%) hanno superato il test sulle competenze acquisite nelle scuole d'intervento

Non donarmi un pesce, insegnami a pescare



Mozambico, Provincia di Zambezia, Distretti di Mopeia e Morrumbala



18 centri di pesca coinvolti nelle attività = 31.860 persone



810 beneficiari tra pescatori, commercianti e persone coinvolte in formazioni nutrizionali

Nella provincia della Zambezia, una delle aree più povere del Mozambico, scorre impetuoso lo Zambesi, il fiume più grande a sfociare nell'Oceano Indiano. Qui la pesca, di fiume e di lago, è una delle attività più praticate e rappresenta la principale fonte di sostentamento per la maggior parte delle famiglie; il suo sviluppo resta tuttavia rallentato per mancanza di mezzi e formazione.

Obiettivi di progetto: migliorare il settore della pesca fluviale di piccola scala così che, da carattere di mera sussistenza, possa diventare un'importante fonte di reddito per i pescatori, i commercianti del pesce e le loro famiglie.

Titolo progetto: Promozione della pesca fluviale di piccola scala nei distretti di Mopeia e Morrumbala

Donatori: AICS, Tavola Valdese, Fondo di Beneficienza Intesa Sanpaolo, Arcidiocesi di Milano

Partner: Istituto di Sviluppo della Pesca di Piccola Scala (IDPPE)

Data di inizio: 01/03/2014

Durata complessiva prevista: 3 anni + estensione 9 mesi

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 02 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 106.288 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto pluriennale
- 22 collaboratori locali, contratto semestrale e annuale: 2 guardiani, 1 amministrativo/contabile, 2 tecnici di pesca, 2 educatrici nutrizionali, 7 attivisti comunitari, 7 tecnici comunitari, 1 autista
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino a settembre, 2 da novembre)

36



- Realizzate 5 nuove imbarcazioni (2 nel distretto di Morrumbala, 3 in quello di Mopeia)
- Realizzati 5 forni migliorati e 1 essiccatoio solare nel distretto di Mopeia
- Realizzati 11 forni migliorati, 5 essiccatoi semplici e 2 essiccatoi migliorati solari nel distretto di Morrumbala



- Montate e distribuite 263 reti da pesca
- Acquisto del materiale (legno e attrezzi) necessario per la realizzazione dei 5 corsi svolti in tecniche di costruzione d'imbarcazioni fluviali
- Acquistato materiale per la costruzione delle strutture dimostrative (forni, essiccatoi)
- 2 macchine del ghiaccio e 3 congelatori operativi e pienamente funzionanti



- Rielaborato un modello generale di statuto per i consigli comunitari (CCP) utilizzato a livello nazionale dal Ministero della Pesca
- Avviate pratiche per la legalizzazione di 2 CCP
- Creati 2 nuovi gruppi di credito e risparmio rotativo (PCR, a Deda e Assiate) e garantita la revisione periodica degli 8 gruppi PCR
- Realizzato studio sul settore della pesca a Mopeia e Morrumbala



- 4 sessioni di formazione su gestione eco-sistemica risorse, gestione conflitti ed elaborazione statuti realizzate in ognuno dei 2 CCP
- 3 visite di interscambio tra i rappresentanti dei 2 CCP
- 1 workshop con i CCP a Morrumbala
- 5 corsi di formazione realizzati su tecniche di costruzione di imbarcazioni migliorate
- 1 corso di riparazione e manutenzione di imbarcazioni per 12 falegnami nel centro di pesca (CP) di Mponha
- 20 sessioni di formazione sulle tecniche di pesca, cui hanno partecipato 522 pescatori
- 4 sessioni di formazione per 2 gruppi PCR sui calcoli fondamentali e le formule obbligatorie per una gestione del fondo di credito e del risparmio accumulato e per una sua equa ripartizione finale
- 12 sessioni di formazione sulle tecniche di trasformazione e conservazione del pescato, cui hanno partecipato 261 processatori-pescatori provenienti da 17 CP
- 1 formazione base con il commesso incaricato del *Posto de venda de gelo e pescado*

- 2 sessioni di formazione pratico-teorica su educazione nutrizionale e igiene alimentare a Morrumbala per 20 donne
- 29 sessioni di formazione pratico-teorica su nutrizione con i 20 gruppi di donne
 - 2 missioni sul campo da parte dei tecnici IDPPE per sensibilizzare le comunità di pescatori di diversi CP sulla co-gestione sostenibile delle risorse e l'adozione di tecniche di pesca appropriate
 - Momenti di sensibilizzazione nel corso di interventi in spazi radiofonici presso la radio comunitaria di Morrumbala
 - 2 incontri di sensibilizzazione, uno per distretto, con alcuni commercianti di pesce locali
 - 2 campagne radiofoniche, una per distretto, di sensibilizzazione sull'importanza del consumo dei prodotti ittici e sulla diversificazione della dieta alimentare



- Organizzato workshop a Morrumbala per celebrare la giornata mondiale della Pesca



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

La presenza costante di personale tecnico qualificato presso i centri di pesca fluviali, la distribuzione di materiale specifico e appropriato e l'inaugurazione di nuove strutture per il commercio del pesce contribuiscono a un cambiamento delle condizioni di base che portano ad un miglioramento delle condizioni generali dei pescatori e della popolazione locale e allo sviluppo del settore della pesca di piccola scala.

Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

Mentre il PIL procapite nazionale è calato dal 2011 al 2016 (fonti ist.naz.statistica), il reddito medio delle famiglie dei pescatori è cresciuto nell'ordine del 12% tra il 2014 e il 2017, in linea con la crescita media del settore pesca nei due distretti di riferimento; i conflitti comunitari e tra pescatori sono diminuiti (da 16 nel 2016 a 9 nel 2017); la produzione annuale di pesce registrata dal 2013 al 2017 è aumentata del 35,8% e del 34,9% rispettivamente nei distretti di Mopeia e Morrumbala.

Da gennaio a ottobre 2017 il *Posto de venda de gelo e pescado* ha venduto 6 tonnellate di ghiaccio (media mensile di 600 kg) con un ricavo di circa 500 euro in 10 mesi di attività; la vendita di Tilapia, i cui registri partono da giugno 2017, ha fruttato circa 900 euro; tra il 2014 e il 2017 le entrate relative alle imposte sulla commercializzazione sono aumentate di circa il 15% a Mopeia e del 7% tra il 2016 e il 2017 per Morrumbala (dati SDAE).

A fine progetto il 21% dei pescatori dei due distretti ha adottato tecniche di pesca migliorate e ha abbandonato l'uso di reti con maglie strette (nel 2015 erano il 9%); le perdite da stoccaggio nei CP sono diminuite, risultando mediamente inferiori al 5%; la quantità di pesce commercializzato nel distretto di Mopeia è aumentato del 30% e del 12% in quello di Morrumbala.

Affrontare l'emergenza alimentare in Mozambico



Mozambico, Provincia di Zambezia, Distretti di Mopeia, Derre, Luabo, Morrumbala



123.945 agricoltori e produttori coinvolti



residenti dei 4 distretti = 701.977 persone

Il 2016 in Africa è stato un anno di crisi alimentare che ha colpito quasi 15 milioni di persone: in particolare, in Mozambico, El Niño è stato causa di un'eccessiva siccità che ha aggravato le già vulnerabili condizioni alimentari della popolazione. Le attività si concentrano in quattro distretti della Zambezia, una delle aree economicamente più povere del Paese, dove le famiglie vivono di agricoltura e allevamento.

Obiettivi di progetto: migliorare l'efficienza produttiva e commerciale del settore agricolo per rispondere all'emergenza e alle vulnerabilità alimentari e nutrizionali dell'area.



Titolo progetto: Risposta all'emergenza attraverso lo sviluppo agricolo integrato in Zambezia

Donatori: AICS, Tavola Valdese

Partner: União Provincial dos Camponeses de Zambézia (UPC-Z)

Data di inizio: 11/10/2016

Durata complessiva prevista: 9 mesi + estensione 2 mesi

Periodo di riferimento: 1 gennaio / 10 settembre 2017

Costo progetto nel periodo: 196.060 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto annuale
- 13 collaboratori locali, contratto trimestrale: 1 coordinatore progetto, 1 amministrativo, 6 tecnici agrari, 1 logista provinciale, 4 logisti distrettuali

39



- Costruzione di 3 pozzi aperti
- Realizzazione di 41 orti comunitari e 17 campi dimostrativi
- Realizzazione di 16 campi per la produzione delle sementi
- Costruzione di 42 silos e 1 mulino
- Costruzione di 2 magazzini e ristrutturazione di 1 magazzino



- Acquisto di: 10 motopompe, 15 pompe a pedali, 2842 kit di sementi, 40 capi bovini, 424 capi caprini, 282 capi suini



- Assistenza su nozioni base di gestione dell'allevamento



- 1 incontro di aggiornamento sull'agricoltura conservativa e lezioni agronomiche
- 1 corso per paraveterinari
- Formazioni su conservazione e pianificazione vendita prodotti.



- Organizzazione di fiere agricole



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Aumento delle produzioni agricole sia per il consumo sia per la vendita (da 200 kg/ha a 600 kg/ha)
- Aumento dell'utilizzo di nuove varietà resistenti alla siccità (da 1 a 7: mais, sorgo, fagiolo dell'occhio e caiano, sesamo, manioca, patata dolce)
- Diminuzione delle perdite da stoccaggio (da 25% a 10-5%)
- Aumento dei produttori che praticano l'allevamento (dal 19% al 23% di produttori)
- Aumento dell'eccedenza collocata sul mercato per campagna (da 0 kg/ha a 300 kg/ha)

Raccolta differenziata e riciclo in Mozambico



Mozambico, Provincia di Zambezia, Città di Quelimane



1.398 persone direttamente coinvolte nelle attività



193.000 abitanti della città beneficiari ultimi delle attività

A Quelimane, nel Nord del Mozambico, l'enorme produzione e la scarsa gestione dei rifiuti stanno provocando devastanti danni ambientali e costringendo gli abitanti a vivere in pessime condizioni igienico-sanitarie.

Obiettivi di progetto: rafforzare la cooperazione tra le autorità locali, la società civile e il settore privato nella raccolta e nella gestione dei rifiuti solidi urbani. In particolare, sostenere l'azienda municipale incaricata della gestione dei rifiuti e creare piccole e medie imprese da coinvolgere in attività legate alla raccolta, al compostaggio e al riciclaggio.

Titolo progetto: Tutela e risanamento dell'ambiente urbano e suburbano a Quelimane

Donatori: UE, Regione Lombardia, Comune di Milano

Partner e Altri Enti coinvolti: Comune di Milano, CeTAmb LAB, Consiglio Municipale della Città di Quelimane, AMSA, SAMcom

Data di inizio: 01/12/2016

Durata complessiva prevista: 2 anni + 6 mesi di estensione

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 74.465 €



- 1 capo progetto in loco, contratto annuale
- 10 collaboratori locali, 5 con contratto annuale, 5 con contratto occasionale: 1 coordinatore progetto, 1 autista, 1 tecnico ambientale, 1 amministrativo, 1 aiuto amministrativo-logista, 5 attivisti

41



- Ristrutturata la sede dell'ufficio di progetto all'interno dell'edificio comunale
- Conclusi i lavori di miglioramento del magazzino all'interno del vivaio municipale
- Completato il muro di recinzione e migliorato l'accesso principale al vivaio municipale
- Conclusa la progettazione del nuovo Centro di Compostaggio e avviata la produzione di compost



- Acquistato autoveicolo 4x4, in dotazione al partner di progetto
- Equipaggiamento informatico e arredamento per la sede di progetto
- Acquistati: macchina biotritratrice per il vivaio, termometro e utensili per l'avvio della produzione di compost organico, 16 cassonetti da 6 metri cubi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) indifferenziati
- Fabbricati e collocati 50 cestini metallici per la raccolta dei rifiuti indifferenziati nel centro di Quelimane
- Distribuiti strumenti agricoli e sementi diverse per la creazione di parcelle produttive dimostrative in 4 quartieri periferici



- Assistenza tecnica a 60 produttori coinvolti in attività agricole nella zona peri-urbana
- Appoggio tecnico periodico al personale di Emusa (Impresa municipalizzata per la sanità pubblica)
- Prodotto insieme a Emusa, e grazie al lavoro del tecnico ambientale e degli attivisti, uno studio di caratterizzazione dei RSU a livello municipale
- Assistenza tecnica a Emusa per la produzione di compost



- 1 sessione di formazione per la costituzione di un comitato rappresentativo per i 44 membri degli 11 comitati di gestione dei mercati coinvolti
- Formazione preliminare nelle scuole su tematiche ambientali ai 210 ragazzi dei 7 club ambientali selezionati (30 per ogni club ambientale)
- Prima missione di consulenza a Quelimane da parte del personale di Amsa e Comune di Milano per il rafforzamento istituzionale del personale Municipale e di Emusa
- Visita di scambio per visionare il Centro di Compostaggio allestito presso la municipalità di Maxixe
- Missione di interscambio e formazione in Italia per 3 persone di Quelimane (1 rappresentante del Municipio e 2 rappresentanti di Emusa) per conoscere il lavoro di Amsa e favorire l'acquisizione di nuove best practices replicabili in Mozambico



- Spot radiofonici e manifesti per sensibilizzare i cittadini sulle buone pratiche di gestione dei RSU



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- La città di Quelimane ha visto un notevole cambiamento in positivo delle condizioni igienico ambientali, grazie all'aumento considerevole delle forniture messe a disposizione per la raccolta dei rifiuti. In questo modo, si è contribuito ad un miglioramento dell'efficienza del sistema di raccolta dei RSU.
- I cittadini del municipio, i membri dei comitati di mercato e soprattutto i ragazzi nelle scuole sono stati sensibilizzati su tematiche ambientali importanti, favorendo così una maggiore responsabilizzazione e una migliore partecipazione della società civile nella gestione dei residui solidi.
- La produzione di compost (2 tonnellate nell'anno) e la progettazione del Centro di Compostaggio è l'inizio di un processo mirato alla creazione di micro-imprese costituite da giovani che garantiranno la raccolta differenziata e il compostaggio di materiale organico.

L'albero dei miracoli in Zambia



Zambia, Western Province, Distretti di Mongu e Nalolo



153 famiglie per un totale di 750 persone



circa 11.000 abitanti di 3 villaggi

La pianta della moringa è uno straordinario concentrato di vitamine, sali minerali e proteine, le sue foglie lavorate producono un potente fertilizzante e le sue radici contribuiscono a combattere l'erosione del suolo.

Insomma, la moringa è un "albero magico", le cui proprietà possono essere applicate in vari ambiti nei programmi di sviluppo.

Obiettivi di progetto: in due anni, e grazie alle virtù della moringa, aumentare la produzione agricola per arricchire e diversificare l'alimentazione di 150 famiglie contadine in tre villaggi del Distretto occidentale di Mongu; tutelare l'ambiente riforestando l'area.

Titolo progetto: Moringa Oleifera, the key for improving the food security and nutrition of villagers, and mitigate the climate change effects in Western Province, Zambia.

Donatori: Civil Society Environmental Fund 2 -CSEF2, EEP (Ministero Affari Esteri Finlandese)

Partner: Comunità di Namushekende, Kalundwana, Nanjucha

Data di inizio: 17/01/2017

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 17 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 6.885 €



- 1 collaboratore locale, contratto biennale: 1 animatore rurale
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino ad ottobre, 2 da novembre)

44



- 40 strutture per l'essiccamento della moringa costruite nei villaggi di Namushekende, Kalundwana, Nanjucha

- Attrezzatura per l'avviamento degli orti di moringa: 153.000 semi, 153 zappe e 306 aste graduate, 306 taniche per l'acqua, 153 annaffiatori in alluminio.
- Attrezzatura per la produzione di insetticidi naturali: 153 sprayer da 1.5lt, 15.300 semi di Tephrosia Vogellii



- Attrezzatura per la raccolta e la lavorazione della moringa: 153 coltelli, 153 setacci, 40 mortai, 120 bidoni da 65 litri
- Attrezzatura per la realizzazione di vivai destinati al rimboschimento: 15.300 semi di Moringa, 8000 buste in Polietilene.
- Attrezzatura per la realizzazione di orti di colture tradizionali e per l'applicazione dell'estratto di Moringa: 153 buste di semi di orticole, 40 sprayer da 16lt, 40 secchi graduati da 5lt, 40 bottiglie graduate da 1,5 lt, 20 bilance

- 1 corso di 2 giorni in ogni villaggio su modalità di coltivazione della moringa e su caratteristiche agronomiche della pianta

- 1 corso di 1 giornata in ogni villaggio su produzione e uso di insetticidi naturali

- 1 corso di 1 giornata in ogni villaggio su raccolta e lavorazione della moringa

- 1 corso di 1 giornata in ogni villaggio e le mogli/madri dei beneficiari maschi su utilizzo della moringa nei cibi

- 1 corso di 1 giornata in ogni villaggio su creazione di un vivaio di moringa per la riforestazione e di tecniche per la riforestazione

- 1 corso di 3 giornate in ogni villaggio su creazione di un orto di colture locali, e su produzione e applicazione dell'estratto di moringa come fertilizzante



- 300 brochure di progetto utilizzate in momenti promozionali e di sensibilizzazione
- 2 seminari in ogni villaggio su caratteristiche nutrizionali della moringa estesi ad altri 150 membri delle tre comunità oltre ai 153 beneficiari
- 3 giornate informative in ogni villaggio per i 153 beneficiari sui fenomeni legati ai cambiamenti climatici, le problematiche derivanti da questi cambiamenti e le strategie di mitigazione dei

cambiamenti climatici che possono essere attuate sul piano locale

- Pubblicazione in lingua locale Silozi su caratteristiche agronomiche della moringa distribuita ad ogni beneficiario
- Pubblicazione in Silozi su principi basilari della nutrizione e su utilizzo della moringa in alcune ricette distribuita ai 153 beneficiari ed altri 150 abitanti dei tre villaggi

45



- Stand per la 3 giorni di fiera agricola provinciale di Mongu per promuovere il progetto e la conoscenza della moringa presso la popolazione e le istituzioni locali
- 2 meeting di 1 giornata per gli attori istituzionali interessati alle attività del progetto (altre ONG attive localmente su temi legati alla nutrizione e all'ambiente, dipartimenti governativi)
- 1 viaggio di studio di 1 giornata con gli stessi attori sui luoghi di attuazione del progetto per diffondere le conoscenze sulle attività del progetto e ottenere utili feedback per sua attuazione



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

L'obiettivo di migliorare l'alimentazione di alcuni agricoltori e delle loro famiglie, preparando pietanze con l'aggiunta della moringa utili a contrastare la malnutrizione, è già in atto.

Negli ultimi due mesi dell'anno si è iniziato a misurare la produzione di polvere di moringa, che i beneficiari hanno poi introdotto nella loro dieta: prodotti 11,5 kg di polvere di moringa e più di un terzo dei contadini (56) dichiarava di consumarla quotidianamente.

In futuro, le buone prassi e i benefici si estenderanno a cascata ai villaggi vicini.

Promozione di un business eco-sostenibile in Zambia



Zambia, Western Province, Distretto di Mongu



5640 famiglie che usano il nuovo combustibile



conservazione foresta a beneficio di tutta la popolazione di Mongu =150.000 persone

Da anni CELIM lavora nel Distretto di Mongu con attività di gestione sostenibile del patrimonio forestale. Con questo progetto, rafforzamento dei precedenti *Biodiversità, tutela dell'ambiente e sviluppo economico e Gestione sostenibile del patrimonio forestale*, si intende ridurre il taglio indiscriminato della foresta, dovuto principalmente alla necessità di produrre carbone per usi quotidiani.

Obiettivi di progetto: ridurre il degrado ambientale, sociale ed economico della Western Province diminuendo l'utilizzo del carbone vegetale e sostituendolo con bricchetti derivati da materiale di scarto, in collaborazione con un'impresa privata locale.

Titolo progetto: Briquette production and inclusive green economy in Mongu. A bridge for a sustainable business.

Donatori: EEP (Ministero Affari Esteri Finlandese)

Partner: Mongu Joinery Sawmill, Diocese of Mongu Development Center – DMDC, Forestry Department, Barotse Royal Establishment

Data di inizio: 10/06/2015

Durata complessiva prevista: 2 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 09 giugno 2017

Costo progetto nel periodo: 134.992 €



- 1 espatriato, contratto annuale: 1 coordinatore e 1 amministratrice con contratto locale
- 16 collaboratori locali, contratto annuale: 13 operai, 1 project officer, 1 logista, 1 autista
- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino a settembre, 2 da novembre)



- 15 tonnellate/mese di rami raccolti e poi triturati
- 1 macchina che lavora 10 h al giorno producendo 30 tonnellate/mese di bricchetti



- Incontri con il Forestry Department per ottenere l'esenzione della tassa di trasporto del carbone vegetale, poi ottenuta



- 1 campagna di sensibilizzazione e promozione del carbone vegetale in strade e mercati
- 1 campagna radiofonica con Radio Liseli a Mongu per la promozione del carbone vegetale
- Incontri a Mongu e Lusaka presso supermercati e altri potenziali clienti (VITALITE, JTI, HybridPoultry Farm (Z) Ltd, The Pantry, La Bottega Pick n Pay, Shoprite, Melissa, Cheers, SPAR) per promuovere il carbone vegetale



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Si sta avviando l'introduzione nel quotidiano dei bricchetti, con un minore impatto ambientale rispetto al combustibile tradizionale.
- 5640 famiglie hanno provato il carbone vegetale almeno una volta
- 95,52 tonnellate di CO2 non emesse nell'atmosfera
- 230,9 MWh generate da fonti energetiche rinnovabili
- Create 74 opportunità lavorative (14 all'interno dell'unità produttiva dei bricchetti, 60 come raccoglitori di rami)

Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- Venduti 39.874 kg di carbone a Mongu
- 500 clienti fidelizzati e 4800 nuovi clienti raggiunti nel 2017 a Mongu; 340 clienti a Lusaka

Garantire i diritti umani dentro le carceri in Zambia



Zambia, Province di Lusaka, Central, Western, Southern



49 guardie carcerarie, 192 donne, 12 bambini sotto i 5 anni, 55 ufficiali



5.340 detenuti in 7 prigioni

Il sistema penitenziario dello Zambia versa da tempo in condizioni allarmanti che riguardano soprattutto l'assistenza sanitaria, lo stato nutrizionale e l'istruzione dei detenuti. L'emergenza si accentua ulteriormente in un'ottica anche di riabilitazione e di reinserimento nella società. CELIM, in collaborazione con Caritas, intende intervenire per promuovere il rispetto dei diritti umani dei prigionieri zambiani.

Obiettivi di progetto: migliorare le condizioni di vita dei detenuti in 7 istituti penitenziari, con particolare attenzione verso le donne e i bambini incarcerati con loro.



Titolo progetto: Migliorare l'assistenza sanitaria e l'educazione all'interno delle prigioni Zambiane per donne e bambini attraverso la promozione dei diritti umani

Donatori: UE, Tavola Valdese, Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Partner e Altri enti coinvolti: Caritas Zambia, District Health Office (DHO), District Education Board Secretary (DEBS), Ministry of Community Development, Mother and Child Health

Data di inizio: 15/01/2016

Durata complessiva prevista: 3 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 99.446 €



- 1 capo progetto espatriato, contratto pluriennale
- 1 collaboratore locale, contratto biennale: 1 assistente di progetto
- • 6 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino a settembre, 4 da novembre)



- Inaugurate 3 cliniche delle prigioni di Mazabuka, Mongu e Mumbwa
- Costruito e attrezzato spazio per cucinare nel carcere di Mazabuka
- Installato serbatoio d'acqua nella prigione femminile di Kabwe
- Installato sistema di irrigazione nelle carceri di Livingstone, Mazabuka e Kabwe
- Ristrutturate aule della prigione di Livingstone



- Attrezzature e materiale medico per le cliniche di Mwembeshi, Mongu, Mazabuka e Mumbwa
- Sementi e fertilizzanti per gli orti delle prigioni.
- Pagata tassa d'iscrizione ad esami di qualifica professionale per 669 detenuti
- 1.882 libri e cartoleria per le carceri di Livingstone, Lusaka, Kabwe e Mazabuka
- Alimenti per le prigioni di Mongu, Mumbwa, Mwembeshi, Mazabuka e Livingstone
- Kit igienici per tutte le strutture detentive



- Incontri e attività con organizzazioni della società civile attive nelle prigioni per incrementare sinergie e collaborazione
- Visite di monitoraggio nelle 7 carceri



- corsi di educazione sanitaria per 30 guardie carcerarie e 277 detenuti nelle 7 carceri
- Formazione per 69 mamme su valori nutrizionali, dieta bilanciata e come cucinare e conservare correttamente il cibo nelle prigioni di Livingstone, Mazabuka, Lusaka e Mongu
- Corsi su metodologie d'insegnamento per 24 Guardie carcerarie e 261 detenuti a Livingstone, Kabwe, Lusaka, Mazabuka, Mumbwa e Mongu
- Corsi di formazione professionale TEVETA in agricoltura per 174 detenuti a Livingstone, Kabwe, Lusaka, Mwembeshi, Mumbwa e Mongu
- Corsi su coltivazione della moringa per 10 Guardie carcerarie e 91 detenuti a Mongu, Livingstone e Kabwe



- Visite alle prigioni da parte di tutti gli stakeholder coinvolti
- Incontri con ufficiali e autorità locali coinvolte nel progetto per presentare problematiche e bisogni dei vari centri detentivi attraverso attività di lobbying



- Cerimonia ufficiale per la consegna dei diplomi di qualifica professionale a 100 detenuti.



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Migliorata l'assistenza sanitaria dei detenuti: incidenza delle maggiori malattie tra i detenuti di Livingstone, Mongu, Mwmbua e Lusaka ridotta del 35% in media; le 4 cliniche costruite o ristrutturare di Mazabuka, Mwembeshi, Mumbwa e Mongu assistono in media 525 detenuti al mese
- Migliorato lo stato nutrizionale delle madri detenute e dei loro bambini: razioni alimentari integrative fornite a donne incinte e malati nelle carceri di Mongu, Mumbwa, Mwembeshi and Mazabuka, Livingstone; aumentata produzione di verdure e ortaggi poi forniti ai detenuti
- Migliorata la qualità dell'educazione fornita ai detenuti e agli operatori carcerari: 527 detenuti aiutati per sostenere gli esami di formazione professionale; 27 guardie carcerarie e 276 detenuti formati per l'insegnamento; 4 visite di monitoraggio condotte dal District Education Board Secretary e 5 insegnanti qualificati ricevuti dal DEBS

Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- L'aumento del livello di istruzione e del numero di detenuti con un diploma professionale favorisce il loro reinserimento nella società dopo il rilascio attraverso la riallocazione lavorativa e, al tempo stesso, riduce il tasso di recidività.

Nascere e sopravvivere al parto in Zambia



Zambia, Southern Province, Distretto di Siavonga, Città di Chirundu



4.190 donne possono accedere al reparto maternità



60.000 posti letto, bacino di utenza del MMH

In Zambia, spesso, parti a termine o prematuri, aborti e malattie infiammatorie pelviche portano alla morte del bambino o della madre. Per questo i medici del Mtendere Mission Hospital lavorano ogni giorno per rendere la nascita un momento di gioia.

Obiettivi di progetto: ridurre il tasso di mortalità materna e infantile, garantendo l'accesso ai servizi e la qualità dell'assistenza, nella cittadina meridionale di Chirundu, attraverso la formazione del personale medico e l'assistenza alle 8 cliniche rurali che fanno riferimento all'unico ospedale della zona.

Titolo progetto: Migliorare la qualità e l'accesso ai servizi di salute materna e neonatale nel Distretto di Chirundu

Donatori: CEI

Partner: Mtendere Mission Hospital (MMH)

Data di inizio: 01/05/2016

Durata complessiva prevista: 1 anno

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 maggio 2017

Costo progetto nel periodo: 110.020 €



- 1 espatriato, contratto pluriennale: direttore medico
- 3 personale locale: 1 amministratore, 1 logista/contabile, 1 addetto gli acquisti



- Completata la fornitura di strumenti sanitari e adeguati macchinari per la formazione chirurgica e la gestione del parto



- 3 incontri per ridisegnare il sistema di gestione dei casi
- 3 riunioni per l'elaborazione delle linee guida in ostetricia e ginecologia in accordo con le disposizioni internazionali e dell'*University Teaching Hospital* di Lusaka, cui hanno partecipato 7 persone tra medici del MMH e rappresentanti del *District medical Office* di Chirundu



- 1 workshop su monitoraggio cardiaco fetale con cardiocografo
- Completata la formazione del personale medico in tagli cesarei, isterectomie e gestione di gravidanze ectopiche
- 1 corso pratico di una settimana in ecografia
- 1 corso pratico di due settimane su cardiocografia seguendo casi in sala parto



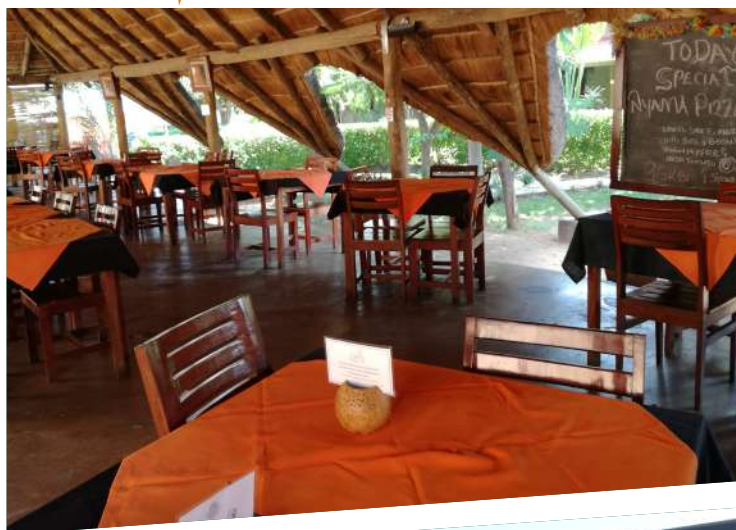
- Sensibilizzazione della popolazione tramite la radio locale
- Attività di sensibilizzazione nelle zone rurali da parte dei 40 volontari formati con il metodo del drama group, attraverso cui è stato possibile raggiungere 2137 uomini e 7917 donne



Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- Grazie alle attività di sensibilizzazione, miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari per le donne in gravidanza, scoraggiate a ricorrere a pratiche più rischiose come quella del parto a domicilio: nel corso del progetto non si sono verificate morti materne; assistenza in 2098 parti (all'avvio del progetto erano 1935); aumento del numero di visite preparto (da 2270 all'avvio del progetto a 2664 durante il progetto)
- Riduzione di morti fetali durante il parto: nel corso del progetto 8 morti fetali (all'avvio del progetto erano 18 morti)
- Servizio di ecografia per il reparto di maternità è in grado di offrire un servizio 24h/24
- Le linee guida elaborate hanno permesso di uniformare il percorso diagnostico e terapeutico favorendo una migliore sinergia tra medici e ostetriche
- Nel lungo periodo, riduzione del tasso di mortalità neonatale e materna, grazie a pratiche chirurgiche corrette, adeguati macchinari e strumenti sanitari sarà possibile

Un pezzo di Italia a Livingstone



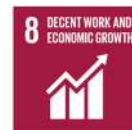
Zambia, Southern Province,
Città di Livingstone



24 giovani impiegati nella
gestione del locale



12.500 € di profitto usati per finanziare le
attività del YCTC a beneficio di 137 studenti



Olga's non è solo un ristorante pizzeria - guest house, è il compimento di un progetto educativo per i ragazzi più vulnerabili di Livingstone. Olga's è una struttura non profit: tutti i profitti sono reinvestiti nello Youth Community Training Centre (YCTC), una scuola di formazione professionale parificata creata nel 1999 da CELIM e dalla Diocesi di Livingstone.

YCTC propone corsi in impianti idraulici ed elettrici, sartoria, informatica, costruzioni edili e catering. La maggior parte dei dipendenti di Olga's inoltre sono ex studenti del corso di catering del YCTC.

Donatori: autofinanziamento

Partner: Diocesi di Livingstone

Data di inizio: settembre 2008

Durata complessiva prevista: 13 anni

Periodo di riferimento: 01 gennaio / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 57.184 €



- 4 volontari/e in servizio civile internazionale (2 fino a settembre, 2 da novembre)



- Tasso di occupazione delle 9 camere del 55%
- Numero notti da Olga's 2.815
- Donazioni a YCTC: 12.500 euro



Contributo allo sviluppo culturale e imprenditoriale:

- Il passaggio da personale espatriato a personale locale anche nella posizione di gestione manageriale (avvenuto nel 2016) ha dimostrato di essere una scelta giusta, dal momento che Olga's continua a fornire un servizio di qualità. La buona capacità del personale locale e la solida guida del Consiglio di Amministrazione, che vede la presenza di elementi di CELIM e della Diocesi, continua a permettere la buona riuscita di questo intervento.
- Il modello di business sociale promosso da Olga's è un ottimo esempio di come si possa gestire un'azienda tenendo come beneficiario non l'azionista, ma le persone vulnerabili.

Miglioramento condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti:

- La struttura dà lavoro a 24 persone, garantendo loro un reddito a beneficio di tutta la famiglia
- La struttura permette a 137 ragazzi di frequentare i corsi del YCTC

Ad Haiti



Haiti, dipartimenti di Jacmel e Beausejour



53 agricoltori



5 Organizzazioni di Base sull'isola di Haiti, che riuniscono complessivamente 1.053 membri e che presentano lacune formative e utilizzo di materiali e pratiche non eco-sostenibili, beneficeranno di interventi di formazione e della fornitura dei materiali necessari.

Obiettivi di progetto: promuovere un'agricoltura sostenibile e le fasce deboli della popolazione nei dipartimenti di Jacmel e Beausejour.

Titolo progetto: Sviluppo agricolo e tutela ambientale nelle comunità agricole di Jacmel e Beausejour-Haiti

Donatori: Caritas Italiana

Partner: Petits Frères de Saint Thérèse, Asosyasyon Peyzan Fondwa - APF

Data di inizio: 21/11/2017

Durata complessiva prevista: 18 mesi

Periodo di riferimento: 21 novembre / 31 dicembre 2017

Costo progetto nel periodo: 969 €



Il personale è a contratto del partner



- 1 pozzo con fontana e sistema di irrigazione



- Distribuzione di 100 scrofe e 2 verri



Garantito accesso all'acqua potabile a 350 abitanti di Assedevrha, con diminuzione del rischio di contrarre il colera ed altre forme infettive intestinali.

Evoluzioni, cambiamenti e sviluppi: percorsi che richiedono una guida



INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Incontri divulgativi presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano all'interno delle proposte di Summer School, Winter School e Master in International Affairs, che hanno portato a colloqui di orientamento specifici per le attività di tirocinio e di servizio civile
- Sessioni di orientamento al servizio civile di gruppo ed individuali, in sinergia con le altre ONG FOCSIV della Lombardia, per circa 40 volontari
- Continuata la collaborazione storica con CiEsseVi, in particolare per le proposte della loro iniziativa Volontari per un giorno
- Nell'ambito del piano volontari CELIM in Italia, realizzato un incontro di presentazione e di rilancio del volontariato, soprattutto nell'ambito della raccolta fondi e della sensibilizzazione: hanno partecipato 20 persone

SELEZIONE

- Valutati 382 curricula e realizzati 42 colloqui: 86 indirizzati a servizio civile; 38 per le selezioni da cooperante; a 129 si è dato informazioni per la cooperazione: 55 avviati alla cooperazione; 74 invitati ad altri percorsi
- Per CELIM selezionati: 14 persone per il servizio civile all'estero e 4 per il servizio civile in Italia, con partenza in novembre 2017, 2 cooperanti per coprire vacancy all'estero e 1 sostituzione di maternità in Italia
- Servizio di selezione fornito anche all'Ufficio Missionario di Milano per Laicato Missionario

FORMAZIONE

- Pacchetti formativi consolidati nel tempo (presentazione delle attività dell'associazione e incontri con: responsabile progetti, responsabile comunicazione e fundraising, responsabile settore educativo, responsabile settore amministrativo) rivolti ai ragazzi in servizio civile e ai cooperanti in partenza, e sessioni di verifica di fine servizio per il personale espatriato
- Percorso di promozione al volontariato presso Nestlé a Milano (4 incontri tra aprile e giugno) con la partecipazione media di circa 80 dipendenti della sede di Nestlé Italia.

Raccontare il cambiamento



in Zambia dai 1682 al lavoro per coltivare un mondo sostenibile



Sito

Il radicale restyling del sito www.celim.it, online da dicembre 2016, e la sua fruibilità migliorata e intuitiva, hanno avuto un buon riscontro.

- 21.083 sessioni
- poco meno di 15.871 utenti attivi
- poco più di 45.000 visualizzazioni di pagina

Social network

- Facebook: da 1747 a 2202 Mi piace
- Twitter: da 580 a 663 follower
- Instagram: da 120 a 200 follower
- Youtube: da 38 a 48 iscritti
- Linkedin: da 153 a 256 collegamenti

Newsletter

Periodica, spedita via web alla [mailing list](#) (2500 contatti) senza periodicità stabilita e rigida, ma secondo la necessità di comunicare eventi, campagne, progetti e appelli.

Mailing

Spedito 2 volte all'anno per posta ai [donatori attivi](#) (circa 800 nominativi) e via mail a tutti gli iscritti alla mailing list, per aggiornare sull'andamento di uno specifico progetto e raccogliere fondi per lo stesso.

Periodico AdLucem

Semestrale con un tema in base al quale si descrivono nel dettaglio gli interventi CELIM all'estero e in Italia, spedito per posta ai donatori attivi e via mail agli iscritti alla mailing list e caricato sul sito a disposizione di chiunque.

Bilancio Sociale

Pubblicato sul nostro sito e sul portale Open-cooperazione.it, segno della volontà di essere sempre più trasparenti e di promuovere l'*accountability* dell'Associazione.

Sostenere il cambiamento



CON LE NOSTRE UOVA CONTRIBUISCI A SOSTENERE LE ATTIVITÀ CHE LE ONG
CELIM, MMI, MLFM, SCAIP E SVI GESTISCONO IN ITALIA, IN AFRICA E IN SUD AMERICA.

GRAZIE!

PANETTONI SOLIDALI

Scegliendo i panettoni **CELIM** sostieni le donne, i bambini
e le famiglie siriane rifugiate in Libano e Turchia

I panettoni della campagna natalizia
CELIM sono artigianali e realizzati
seguendo la ricetta tradizionale.

Panettone da 750g
Donazione 10 €



Per informazioni e prenotazioni: info@celimit - 0258317810

5 x 1000

Sono stati resi pubblici i risultati della campagna 5x1000 del 2015: registriamo una continua diminuzione delle scelte (da 305 del 2014 a **286 firmatari**) questa volta associata anche ad un calo del corrispettivo monetario (importo totale da 18.232 euro nel 2014 a **17.083 euro**).



Abbiamo fatto l'uovo

Per il primo anno, CELIM ha partecipato ad una campagna di Pasqua lanciata dalle ONG bresciane Medicus Mundi, SCAIP, MLFM e SVI e consistente nella distribuzione di uova solidali.

Le offerte sono state destinate alla realizzazione di laboratori e servizi di integrazione e di educazione alla cittadinanza mondiale a favore di bambini e ragazzi dei quartieri periferici di Milano.

Sono state distribuite **313 uova** e raccolti **3.345 euro**.

Abbiamo riso per una cosa seria

XV edizione della campagna nazionale ideata da FOCSIV a sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo.

La raccolta CELIM è stata dedicata al progetto *Coltiviamo il futuro*, con l'obiettivo di affrontare la grave emergenza alimentare in Mozambico [p.38]. Grazie a decine di volontari e al sostegno di parrocchie e CRAL aziendali, abbiamo distribuito **5000 pacchi di riso** raccogliendo **15.635 euro** netti, compresi gli SMS solidali collegati, che hanno permesso la distribuzione di sementi e capi di bestiame, la realizzazione di silos per la raccolta dei prodotti e attività di formazione.

Panettoni solidali

Per il secondo anno, CELIM ha lanciato una campagna natalizia consistente nella distribuzione di panettoni, ma questa volta aderendo alla campagna del Consorzio di ONG bresciane [vedi pag. precedente, campagna Abbiamo fatto l'uovo].

Sono stati distribuiti circa **300 panettoni** e raccolti **3.070 euro** a sostegno delle famiglie rifugiate in Libano e Turchia [progetto p.24].



Crowdfunding



Attraverso la piattaforma **HelpFreely**, CELIM riceve fondi quando i nostri "eroi" (utenti che ci hanno scelto come Onlus cui destinare i fondi) effettuano transazioni online sui siti aderenti all'iniziativa.

Gli eroi sono passati da 27 a 61 nel 2017 e hanno portato circa 280 euro.

60

Regali solidali

La nuova sezione del sito dedicata all'offerta di artigianato e bomboniere provenienti dai Paesi in cui lavoriamo ha fatto registrare un leggero aumento di attenzione rispetto alle nostre proposte. L'interesse maggiore si concentra nel periodo delle ricorrenze [sotto, Bomboniere] e natalizio [Karibu, p.62].

Una sola azienda, che da diversi anni ci sostiene, ha scelto la personalizzazione dei biglietti di Natale.

Bomboniere

2 persone hanno scelto le nostre bomboniere, 2 le nostre pergamene, 3 insegnanti hanno deciso di festeggiare il pensionamento con una raccolta fondi a sostegno delle attività in 9 scuole materne di Maxixe, in Mozambico [progetto SuppOrti scolastici, p.32].

Humanity - Essere umani con gli esseri umani

Campagna lanciata da FOCSIV insieme a sei tra i suoi soci impegnati nell'area medio-orientale, tra cui CELIM, con l'obiettivo di ampliare, coordinare e rafforzare gli interventi umanitari in Kurdistan, Siria, Libano e Turchia.

Al suo interno rientra l'esposizione fotografica *Nome in codice Caesar* [p.62].

Sono diverse le realtà che hanno deciso di partecipare al nostro fianco al cambiamento reale delle comunità locali ed alla loro formazione pratica; alcune lo fanno da anni.

- L'associazione **AMICI CELIM** continua a faticare a trovare nuovi soci: le poche risorse umane rimaste sono insufficienti per ideare e realizzare attività nuove a sostegno di CELIM, ma sono sempre disponibili ad aiutare l'ONG in momenti di raccolta fondi e interventi animativi ed educativi
- L'associazione milanese **Bethesda** continua a sostenere le attività di CELIM con una raccolta specifica nel periodo natalizio: quest'anno ha raccolto 3.000 euro per il progetto *Donne migranti e donne rifugiate* in Libano [p. 24]
- Il **Benvenuto Club** ha sostenuto le attività di educazione alla cittadinanza mondiale nelle scuole di Milano [p.18], raccogliendo 4.515 euro
- Continua la collaborazione di diversi **CRAL** di aziende nel Milanese (Allianz, BPM, Centro Giovanile Schuster ASD, CNR, Città Metropolitana, Italtel, Mondadori, Ospedale Niguarda, Ospedale di Rho, Polimi, RCS) attraverso la nostra presenza con banchetti promozionali e di raccolta fondi nel corso di tutto l'anno

Partecipare al cambiamento



Nome in codice: Caesar – Detenuti siriani vittime di tortura

L'esposizione, nell'ambito della campagna *Humanity* [p.60], presenta una selezione delle terribili immagini che Caesar, pseudonimo sotto il quale si cela un ex funzionario dei servizi militari siriani, è riuscito a portare fuori dal Paese disertando, documentando le torture che sono avvenute/avvengono nelle carceri militari in Siria.

Nel corso del 2017, abbiamo allestito la mostra a Milano in due occasioni:

- 2-8 marzo, Ex Fornace Gola, in collaborazione con l'associazione Zeppelin e con il patrocinio del Comune di Milano

Durante alcune delle serate sono stati organizzati incontri a tema con la presenza di numerosi ospiti. In particolare, la mostra ha avuto particolare risonanza sui media anche grazie alla presenza di Mazza Alhumada, uno dei pochi sopravvissuti all'orrore della prigionia.

Complessivamente, hanno visitato la mostra e partecipato agli eventi circa 900 persone.

- 23/27 ottobre, Università degli Studi di Milano, con il contributo del Municipio 1 del Comune di Milano e della Fondazione Cariplo

Abbiamo organizzato un evento di lancio con ArtKademy negli spazi dell'Associazione, e una tavola rotonda di apertura con ospiti, tra gli altri, la medico-legale Cattaneo e lo scrittore siriano Hamady.

Hanno visitato la mostra circa 250 persone (50/giorno).

Concerto di musica classica

Per il VII anno consecutivo la Fondazione Giuseppe Verdi ci ha offerto alcuni biglietti di una data già nel Programma (12 novembre, *Beethoven – La consacrazione della casa op. 124; Beethoven – Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in Do maggiore op. 15; Brahms - Sinfonia n. 2 in Re maggiore op. 73*): **96 prenotazioni per 2.500 euro netti** (in calo rispetto agli anni precedenti soprattutto per le mutate condizioni della collaborazione) a sostegno di poveri e rifugiati in Anatolia [progetto 'Amal Turchia p.26].

KARIBU!

il mercatino dei regali in movimento



dal 17/11 al 23/12
dalle 10 alle 19
via Santa Tecla 5, Milano

Marmellate, vini, biscotti, conserve, artigianato e libri

Karibu! Il mercatino dei regali in movimento

63

VII edizione della tradizionale mostra-mercato natalizia, allestita dal 17 novembre al 23 dicembre, in un locale inutilizzato in centro Milano, di proprietà privata e concessoci in locazione gratuita.

Le collaborazioni: l'impresa sociale Di mano in mano, la cooperativa Equo mercato, la libreria indipendente Isola Libri, aziende agricole locali del circuito Coldiretti e la casa editrice Geca.

Il ricavato netto a sostegno delle attività CELIM in Italia e all'estero è stato di circa 8.300 euro.



passione

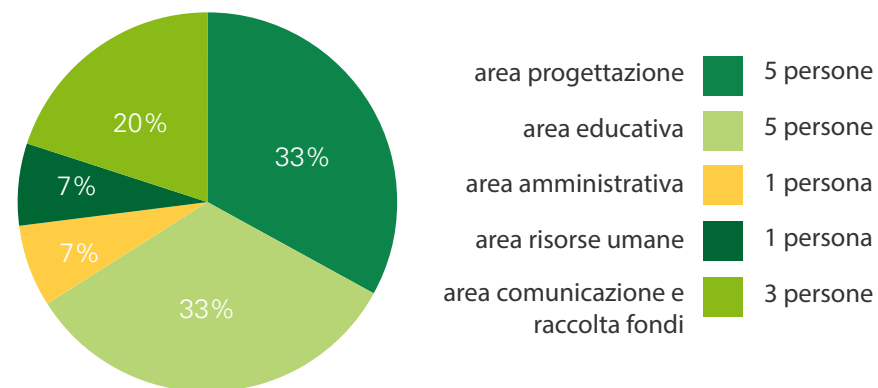
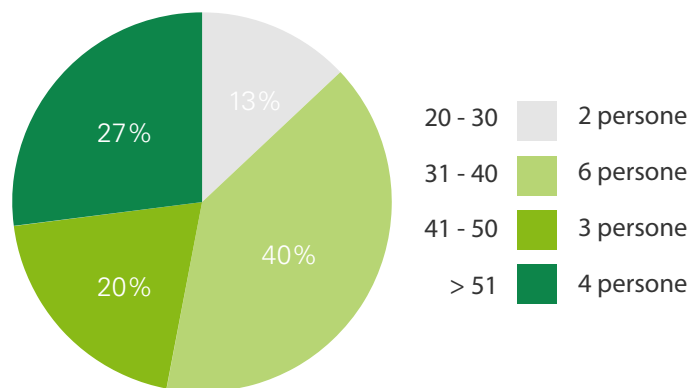
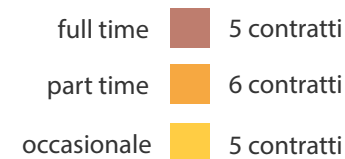
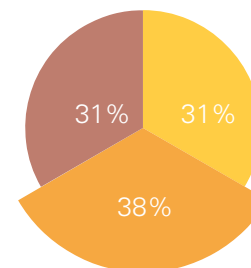
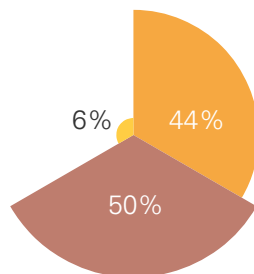
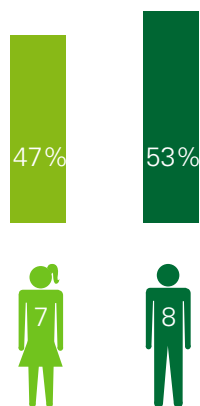
LE NOSTRE RISORSE

Bilanci e attività: la nostra trasparenza

Preziose risorse umane

STAFF IN ITALIA

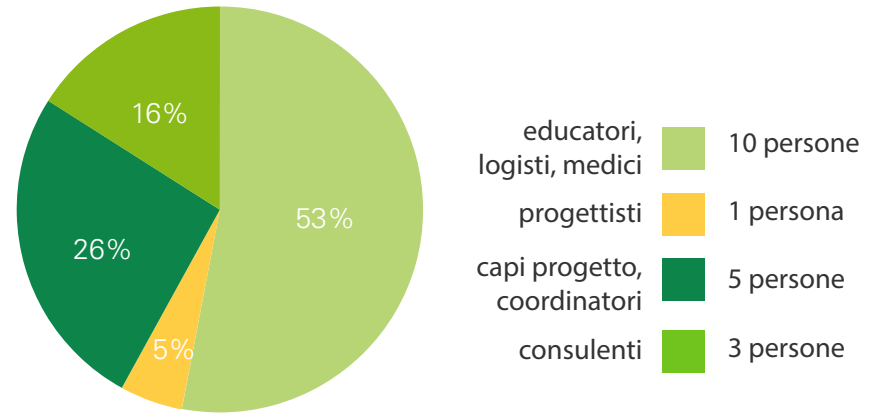
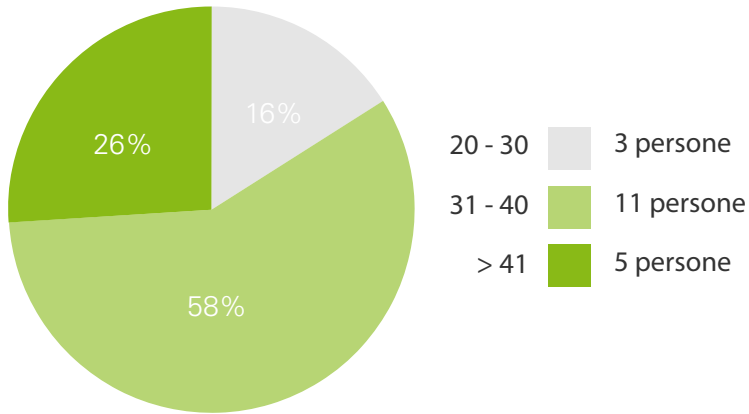
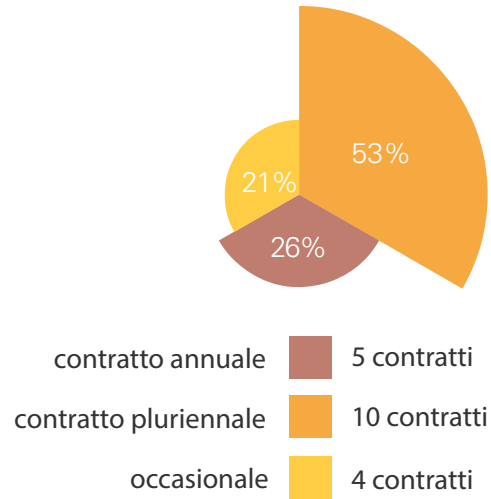
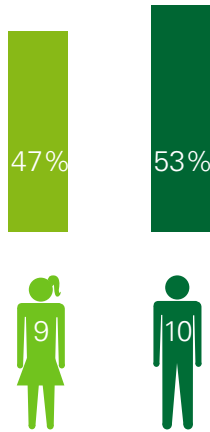
tot. 15

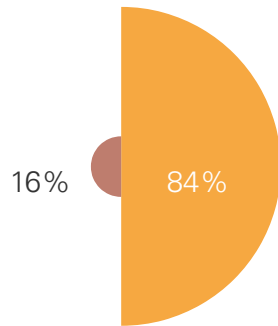


Segnaliamo che: nel corso dell'anno è cambiato il contratto ad una persona nell'area progettazione (da collaborazione coordinata a dipendente a tempo indeterminato) per questo il totale delle risorse umane in Italia varia da 15 a 16 a seconda dell'aspetto conteggiato; l'unico contratto a tempo determinato è una sostituzione di maternità nell'area comunicazione e raccolta fondi negli ultimi 2 mesi dell'anno pertanto il personale in quest'area non è aumentato rispetto all'anno precedente.

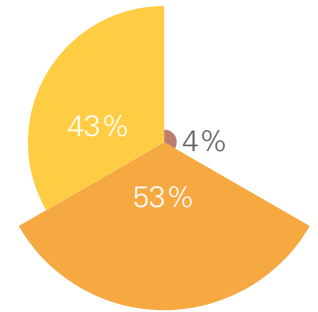
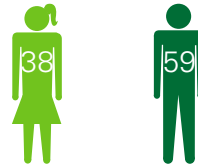
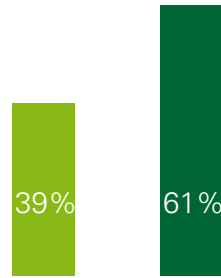
STAFF ALL'ESTERO

PERSONALE ESPATRIATO *tot. 19*

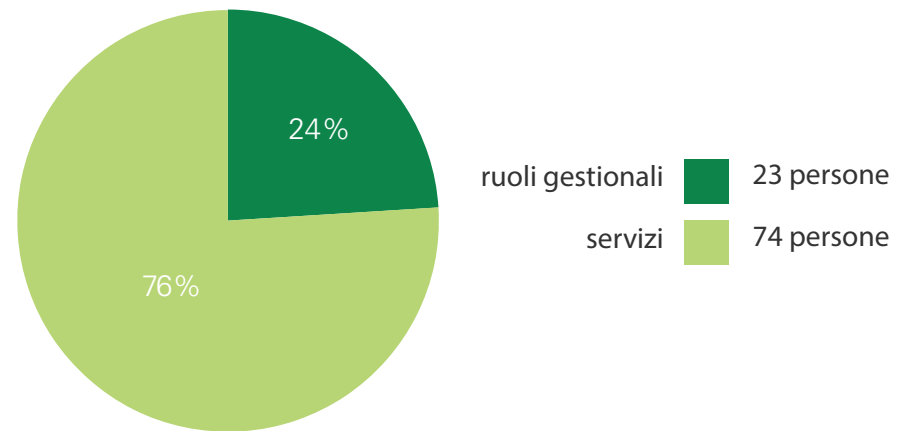
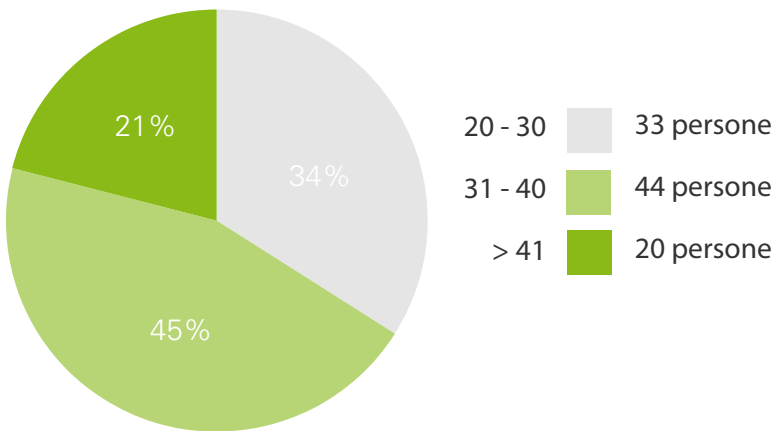




personale espatriato 19 persone
 personale locale 97 persone



contratto biennale 4 contratti
 contratto annuale 51 contratti
 contratto occasionale 42 contratti



Umanità e competenza al servizio degli altri

Le nostre maggiori risorse sono i volontari: figure mai improvvisate, mettono tempo e competenze a disposizione delle attività e dei progetti, della loro gestione e realizzazione, a livello nazionale e mondiale. Il supporto volontario è stato calcolato tenendo conto dei valori per ore/giorni stabiliti dal Ministero degli Affari Esteri e di fatto rappresenta una ricchezza in termini di esperienze e sostegno per l'Associazione.



94 volontari e volontarie

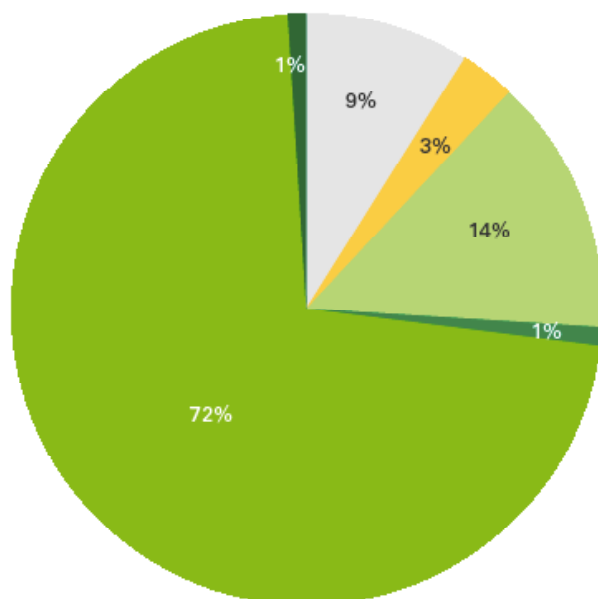


6.150 ore di lavoro volontario



Totale Lavoro Benevolo: 133.185 €

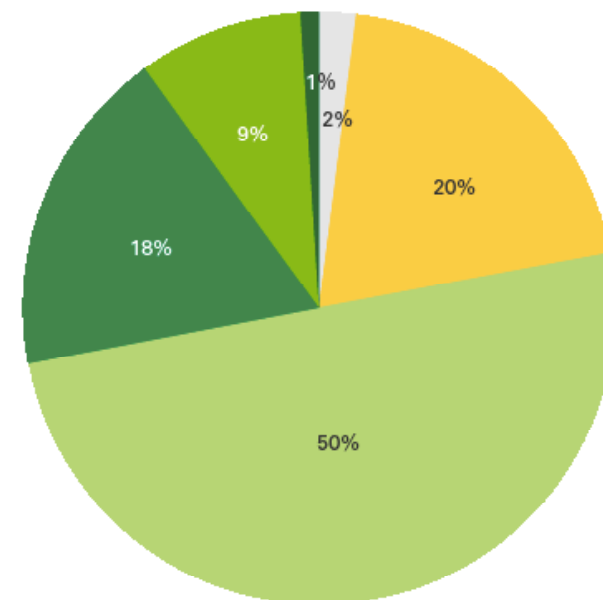
Volontari per area di servizio



Legenda

Consiglio	8 persone	144 ore
affiancamento amministrazione	3 persone	1196 ore
attività educative in Italia	13 persone	3048 ore
attività di cooperazione	1 persona	1120 ore
attività di comunicazione e raccolta fondi	68 persone	570 ore
affiancamento attività di selezione e formazione	1 persona	72 ore

Volontari per ore di servizio



Ci sono volontari che ci aiutano quotidianamente in ufficio o all'interno di coordinamenti locali, consentendoci di portare avanti il nostro lavoro in modo più efficace, in termini di progettazione, rendicontazione e advocacy; altri che con una certa frequenza affiancano le educatrici che intervengono nelle scuole e nei centri di aggregazione. Ci sono volontari che ci danno una mano sporadicamente per allestire banchetti e realizzare attività di informazione e raccolta fondi; altri che, con spirito di iniziativa, decidono di creare momenti di sensibilizzazione e raccolta fondi sul proprio territorio, coinvolgendo la propria rete di conoscenze. Ci sono ragazzi e ragazze che dedicano del tempo alle nostre attività all'interno dei loro percorsi scolastici o di alternanza scuola-lavoro e altri che decidono di trascorrere il loro periodo di Servizio Volontario Europeo con noi a Milano. Infine, tutto il Consiglio direttivo, per Statuto, è composto da persone che si dedicano all'Associazione senza essere retribuiti.

Tutti sono ugualmente importanti per noi. Tutti ricevono in cambio, riteniamo, un'esperienza di vita e di crescita sconfinata.



Il **Servizio Volontario Europeo** è un'esperienza di volontariato internazionale finanziata dalla Commissione Europea, rivolta a tutti i giovani tra i 17 e i 30 anni, e permette di svolgere volontariato presso un'organizzazione o un ente pubblico, in Europa e nei Paesi dell'area Euromediterranea e del Caucaso, per un periodo che va da 2 settimane a 12 mesi.

CELIM è ente di accoglienza accreditato dal 2014 e collabora con l'associazione Joint: da gennaio a ottobre 2017 abbiamo ospitato 1 ragazza dalla Spagna.

Un'esperienza di vita irripetibile

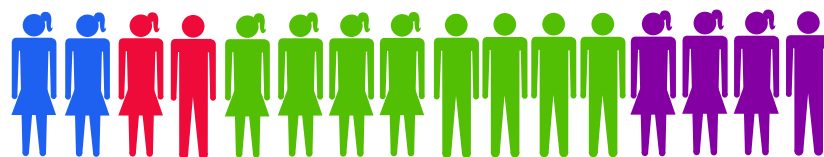


Il Servizio Civile Nazionale Volontario è stato istituito per favorire tra i giovani cittadini italiani la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, per partecipare alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale.

FOCSIV e i suoi Soci, tra cui noi di CELIM, offrono a giovani tra i 18 ed i 29 anni l'opportunità di vivere per 12 mesi un'occasione unica di crescita, di arricchimento personale e professionale, attraverso cui contribuire a processi di coesione sociale e di impegno civile.

Nei progetti all'estero, i volontari s'impegnano come "Caschi bianchi" in aree di conflitto sociale con il fondamentale compito di prevenire situazioni di disagio umano, culturale ed economico; nei progetti in Italia, hanno la possibilità di conoscere le problematiche del territorio, svolgere attività di sensibilizzazione e vivere esperienze di condivisione dei valori civili.

CELIM è ente di servizio civile accreditato dal 2003: grazie al bando 2016/17, 16 ragazzi hanno prestato servizio con noi fino a fine settembre (6 hanno concluso anticipatamente); da novembre (bando 2017/18), 14 ragazzi hanno iniziato il servizio all'estero e 4 in Italia.



16 Servizio Civili fino a settembre

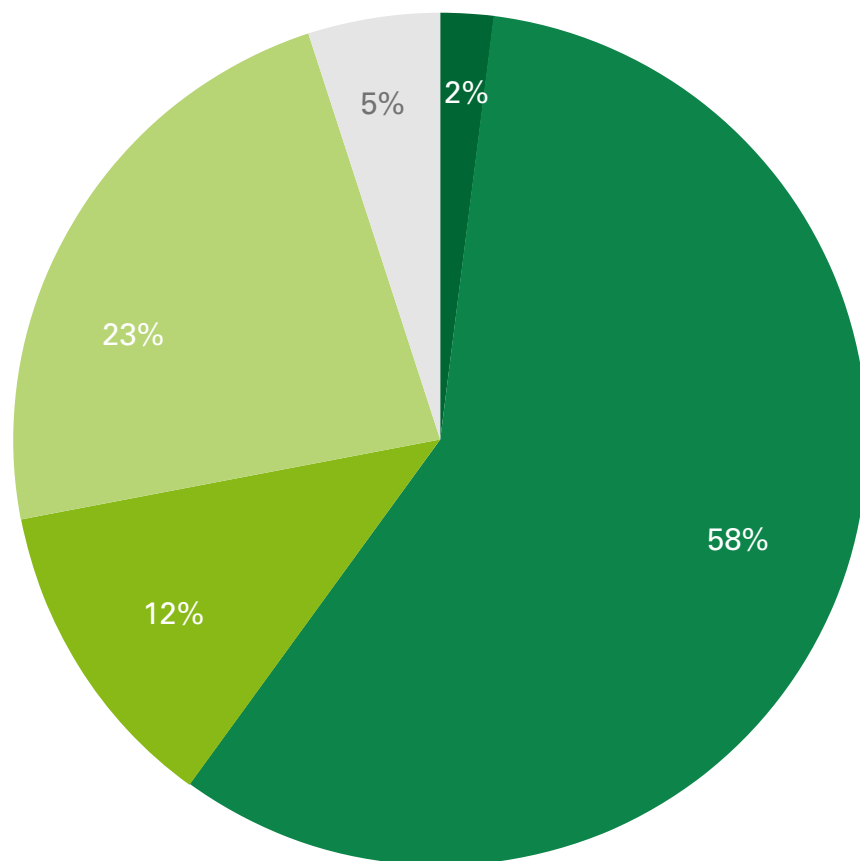
- Albania
- Mozambico
- Zambia
- Italia



18 Servizio Civili da novembre

Le risorse finanziarie

ENTRATE: 2.716.821 €



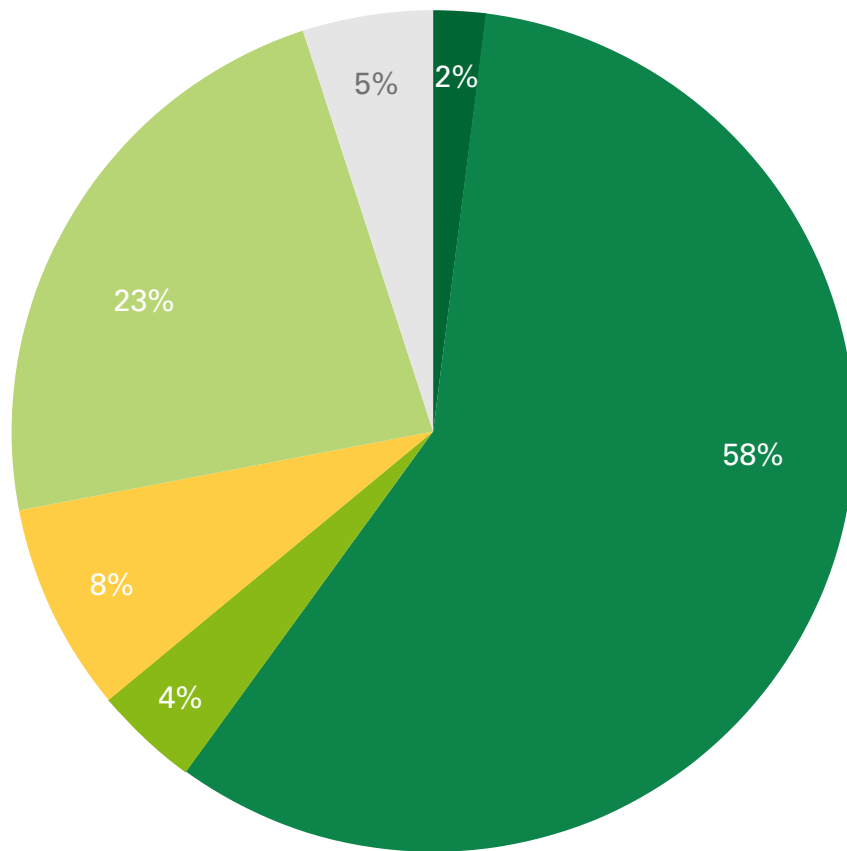
Legenda

contributo per progetti educativi in Italia	45.348 €
contributo per progetti di cooperazione	1.567.945 €
attività di raccolta fondi e autofinanziamento	339.189 €
servizi a terzi	631.154 €
apporto valorizzato (volontari)	133.185 €

- Le entrate derivanti dalle attività di raccolta fondi e dall'autofinanziamento comprendono: 5 x 1000, 8 x 1000, offerte da privati, offerte da eventi, micro, quote associative.
- Le entrate per i **servizi a terzi** si riferiscono alla copertura delle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano.

USCITE: 2.716.569 €

72

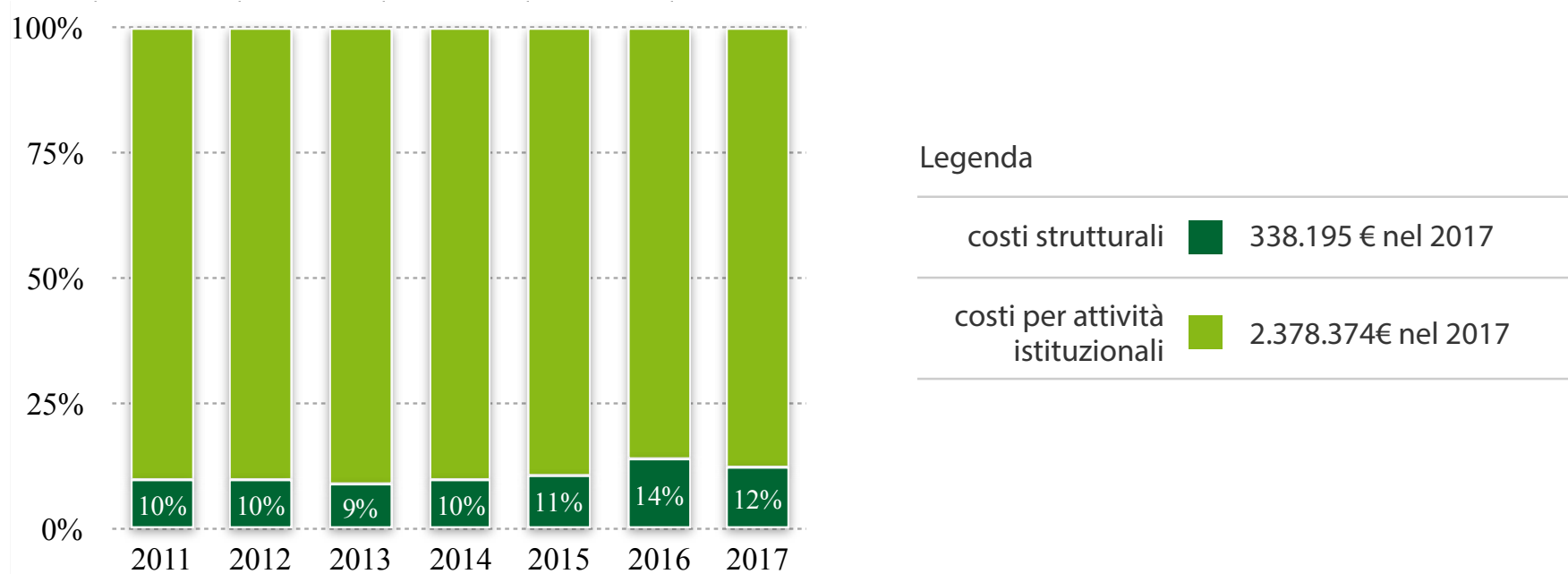


Legenda

progetti educativi in Italia	■	47.449 €
progetti di cooperazione	■	1.566.586€
attività di comunicazione e raccolta fondi	■	102.926 €
struttura	■	227.266€
quote partecipative	□	8.003 €
servizi a terzi	■	631.154 €
volontari	■	133.185€

- Le **quote partecipative** pagate sono per l'adesione a: Focsiv, CoLomba, VpS - Ong2.0.
- I costi di **struttura** comprendono: utenze, materiale, certificazione di bilancio, stipendi del personale amministrativo, dedicato ai progetti e alla gestione delle risorse umane. Dal 2016 operiamo in una sede in comodato gratuito.
- I **servizi a terzi** si riferiscono alle attività offerte a: Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana, Managing Agency dell'Ospedale di Chirundu, Arcidiocesi di Milano.

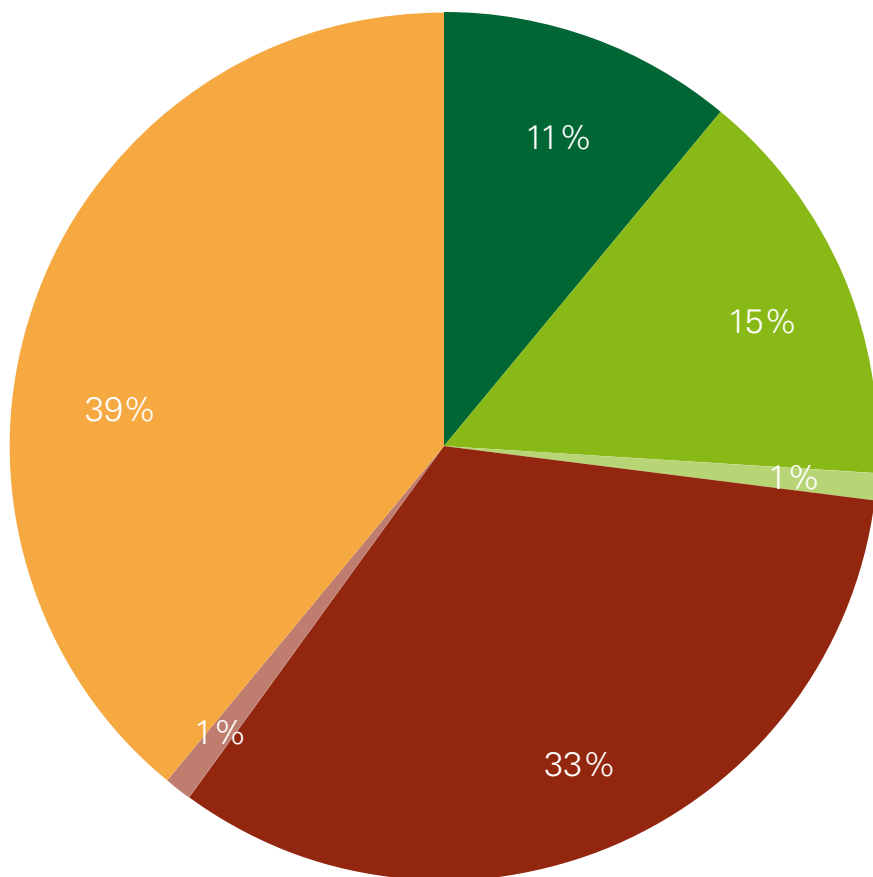
INDICE DI EFFICIENZA DELLA STRUTTURA



Sono considerate **attività istituzionali** i progetti di cooperazione nel mondo e di educazione in Italia, i servizi svolti per conto terzi e di volontariato.

Nei **costi strutturali** rientrano: i costi della struttura [vd uscite p.72], le attività promozionali di comunicazione e raccolta fondi e le quote partecipative a reti e federazioni.

DIFFERENZIAMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO



Privati

enti religiosi	■	1.014.228 €
fondazioni	■	5.000 €
donatori privati	■	378.695 €
5 x 1000	■	17.083 €
quote associative	□	830 €

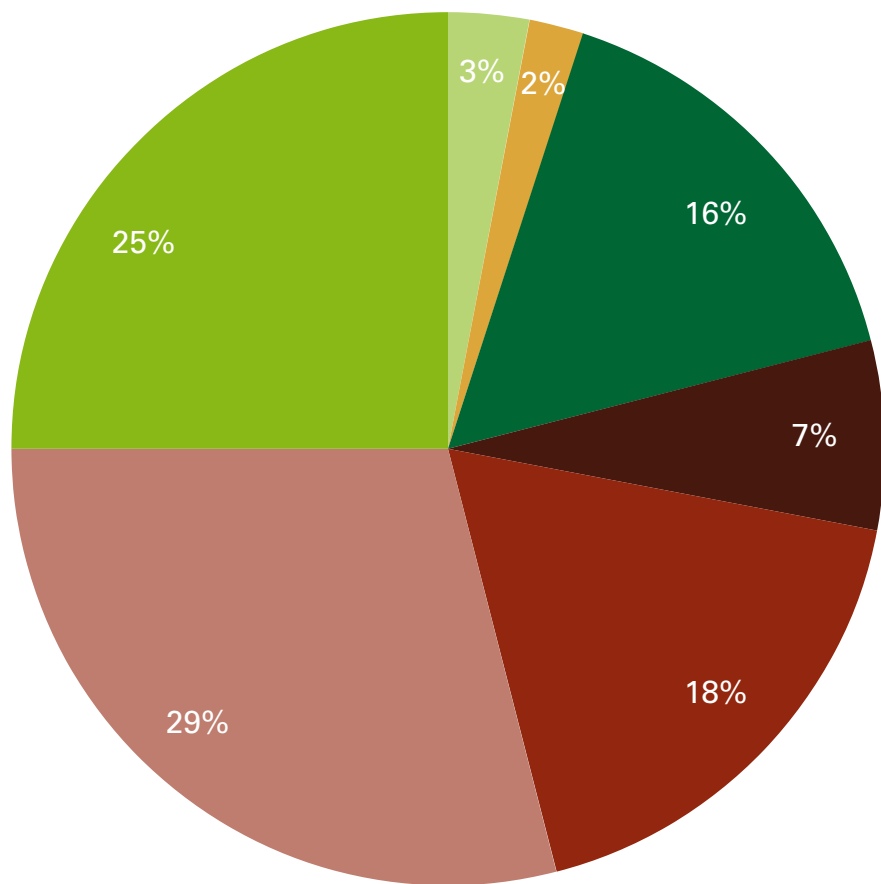
Pubblici

enti pubblici territoriali	■	21.163 €
enti pubblici nazionali	■	852.461 €
enti pubblici internazionali	■	294.176 €

















tot 2.583.636 €

- Enti religiosi che ci hanno finanziato: CEI (Conferenza Episcopale Italiana), 8 x 1000 da Tavola Valdese, Arcidiocesi di Milano, Caritas Ambrosiana, Caritas Italiana
- Enti pubblici territoriali che ci hanno finanziato: Regione Lombardia, Comune di Milano, Municipi 4 e 5 di Milano, Comune di Bolzano
- Enti pubblici nazionali che ci hanno finanziato: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), Ministero degli Interni per il Servizio Civile Nazionale, 8 x 1000 dallo Stato
- Enti pubblici internazionali che ci hanno finanziato: Unione Europea, EEP (Energy and Environment Partnership del Ministero degli Affari Esteri Finlandese), CSEF2 (Civil Society Environmental Fund 2)
- 133.185 € segnalati nel bilancio economico derivano dal lavoro di volontari e sono pertanto da considerarsi come apporto valorizzato, non monetario. Il totale delle entrate monetarie è dunque di 2.583.636 €

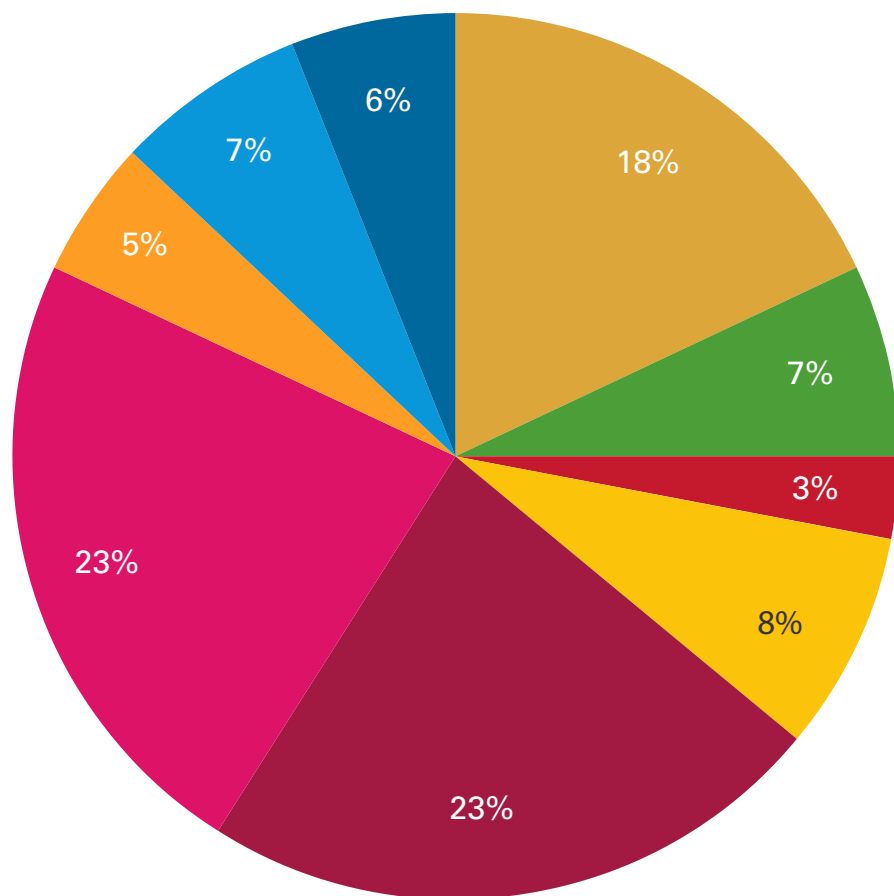
FONTI DI FINANZIAMENTO PER AREA GEOGRAFICA



Legenda


Italia		13 progetti		47.449 €
Albania		1 progetto		27.063 €
Libano		1 progetto		250.957 €
Turchia		1 progetto		120.067€
Kenya		1 progetto		291.031 €
Mozambico		4 progetti		467.972 €
Zambia		5 progetti		408.527€
Haiti		1 progetto		969 €

tot 1.614.035 €



Legenda

SDGs

	Sconfiggere la fame nel mondo	3 progetti	294.103 €
	Buona salute	1 progetto	110.020 €
	Istruzione di qualità per tutti	13 progetti	47.449 €
	Energia rinnovabile	1 progetto	134.993 €
	Buona occupazione e crescita economica	3 progetti	375.277 €
	Ridurre le disuguaglianze	2 progetti	371.024 €
	Città e comunità sostenibili	1 progetto	74.465 €
	Consumo responsabile	1 progetto	969 €
	Flora e fauna acquatica	1 progetto	106.289 €
	Pace e giustizia	1 progetto	99.446 €

tot 1.614.035 €

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni			
<i>Materiali</i>	Messa a norma impianti/Software	33.450	33.450
	Fondo ammortamento	(10.284)	(5.216)
		23.166	28.233
<i>Finanziarie</i>		516	516
Totale immobilizzazioni		23.682	28.749
Attivo circolante			
<i>Crediti per progetti</i>	Finanziati da AICS	341.201	318.863
	Finanziati da Commissione Europea	96.096	211.140
	Finanziati da enti diversi per ECG	34.243	41.171
	Finanziati da enti diversi per progetti (CEI-Cariplo-Stato It.8x1000-Com.Quelimane Moz.-Valdesi-Comune Mi-Focsiv)	352.139	577.679
	Anticipi su progetti Arcidiocesi-Olga's-SCV	42.484	45.699
	Beni a magazzino (riso camp.Focsiv-Artigianato)	639	2.325
		866.802	1.196.877
<i>Crediti diversi</i>	Progetti diversi (Caritas Ita+Ambr-Focsiv SCV)	160.253	50.244
<i>Disponibilità liquide</i>	Denaro e valori in cassa	106.890	161.549
	Depositi postali	12.547	22.951
	Depositi bancari	700.563	555.975
<i>Disponibilità finanziarie</i>	Titoli Cr.Valtellinese	290.000	290.155
	Titoli MPS eredità Mons. Arosio	7.098	178.818
		1.117.098	1.209.447
Totale attivo circolante		2.144.153	2.456.568
Totale Ratei e Risconti Attivi		517	380
Totale attivo		2.168.352	2.485.698

Passivo		31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio netto			
<i>Libero</i>	<i>Fondo di dotazione</i>	50.000	50.000
	<i>Fondo destinato a progetti</i>	120.709	949
	<i>Eredità Mons. Arosio (titoli MPS)</i>		178.818
	<i>Avanzo (Disavanzo) di gestione dell'esercizio</i>	252	0
Totale patrimonio netto		170.961	229.767
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>		100.605	87.712
<i>Debiti verso progetti</i>	<i>Finanziati da AICS</i>	341.201	554.848
	<i>Finanziati da Commissione Europea</i>	106.608	183.556
	<i>Finanziati da Enti diversi per ECG</i>		3.982
	<i>Finanziati da Stato It.8x1000, Com.Quelimane e minori per Mozambico</i>	109.754	350.528
	<i>Finanziati da CEI per progetti Kenya, Turchia, Albania</i>	374.460	301.622
	<i>Finanziati da Comuni/Regioni per pr. Mozambico e Libano</i>	88.697	90.518
	<i>Finanziati da privati per progetti Micro Diocesi Zambia</i>	6.000	-
	<i>Finanziati da privati per Prog.Diocesi Chirundu Zambia</i>	66.976	61.757
	<i>Finanziati da Caritas Ita-Ambr per prog. affidati Libano, Turchia e Haiti</i>	109.298	65.995
		1.202.994	1.612.805
<i>Altri debiti</i>	<i>Verso banche e casse locali</i>	200.862	72.207
	<i>Verso fornitori</i>	48.855	29.118
	<i>Tributari</i>	3.958	3.576
	<i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	13.744	15.301
	<i>Diversi (progetti Arcidiocesi Chirundu, M.A.-SCV)</i>	425.182	427.502
		692.601	547.703
Totale Debiti		1.895.595	2.160.509
Totale Ratei e Risconti Passivi		1.191	7.710
Totale passivo		2.168.352	2.485.698

CONTO ECONOMICO

PROVENTI		31.12.2017	31.12.2016
<i>Proventi per servizi e progetti</i>	Servizi di base	209.012	314.110
	Promozione organismo	51.208	50.891
	Progetti Arcidiocesi e Caritas	631.208	403.188
	Progetti vari PVS e Italia	1.613.239	1.524.920
	Progetti in attesa di erogazione Albania Sic.Alimentare, ECM		125.753
		<u>2.504.667</u>	<u>2.418.862</u>
<i>Lavoro benevolo</i>	Sede + Progetti PVS	133.185	122.700
<i>Proventi finanziari</i>		9.123	4.551
<i>Proventi diversi</i>	Progetti Micro	69.846	18.710
	Fondo progetti		18.890
Totale proventi		2.716.821	2.583.714
<i>(AVANZO) DISAVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO</i>		(252)	0
Totale a pareggio		2.716.569	2.583.714
ONERI			
<i>Servizi di base</i>	Personale amm.vo e progetti, struttura sede, quote sociali	189.891	229.097
<i>Sopravvenienze passive</i>		3.818	738
<i>Costi promozione e visibilità organismo</i>		102.926	82.695
<i>Oneri per progetti</i>	Progetti Arcidiocesi, M.A. e Caritas	631.154	402.408
	Progetti Propri	303.192	532.688
	Progetti CEI	348.307	327.386
	Progetti AICS	836.621	650.483
	Progetti C.E.	159.183	229.012
		<u>2.278.457</u>	<u>2.141.976</u>
<i>Lavoro benevolo</i>	Sede + Progetti PVS	133.185	122.700
<i>Oneri finanziari</i>		8.292	6.508
Totale oneri		2.716.569	2.583.714

Nota di commento al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2017

80

Signori Soci,

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di €252.

I Proventi ammontano a € 2.716.569.

Il lavoro benevolo ammonta a € 133.185, con più di 5000 ore di volontariato profuse, così valorizzato:

€ 7.200 Consiglio

€ 32.900 settore amministrazione (contabilità-rendiconti progetti PVS)

€ 12.135 settore promozione (campagna Riso, Bomboniere Solidali, spazio di Natale Karibù e tirocinio)

€ 16.000 settore progetti PVS (stagista in sede)

€ 62.000 settore ECG (coordinamento-segreteria CoLomba/Provincia MI. tirocinanti/SVE e volontari doposcuola)

€ 2.950 settore risorse umane (psicologa-formatrice in Italia/estero)

Gli oneri ammontano a € 2.716.569, in pareggio con i proventi.

La campagna di sensibilizzazione 5 x 1000 (anno fiscale 2015, incasso 2017) ha fatto rilevare entrate per € 17.083 con n. 286 contribuenti che hanno scelto CELIM, contro € 18.232 (305 scelte) dell'anno precedente. Siamo a conoscenza del dato del 2018 (anno fiscale 2016) i numeri saranno in leggera flessione, € 16.959 con 276 scelte.

CONTENUTO E STRUTTURA DI BILANCIO

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. n. 460/97 e dai suggerimenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto della gestione e della presente nota di commento al bilancio.

Esso viene presentato con la stessa classificazione dei conti seguita nell'anno precedente per una più facile lettura e con il raffronto delle singole voci con quelle dell'esercizio 2016.

Si compone dei seguenti prospetti ed allegati:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Note di commento al bilancio consuntivo 2017.

Gli importi sono espressi in Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità di euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 cent di euro.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, applicando di norma i medesimi criteri adottati nell'esercizio precedente. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza e di competenza e non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono questi:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la distinzione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti per progetti**Crediti diversi**

I crediti diversi sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale. I saldi in valuta estera sono valorizzati al cambio del 31/12/2017.

Disponibilità finanziarie

La voce titoli è composta da titoli "a breve" e "a lungo" periodo e sono iscritti al loro costo di acquisto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo sui medesimi i costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Il patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e dall'eredità ricevuta, al netto degli utilizzi.

Trattamento di fine rapporto

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine lavoro in conformità delle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti verso progetti**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Una predefinita quota percentuale del 20% della raccolta fondi per progetti mirati viene direttamente trattenuta, come specificato negli opuscoli, a copertura dei costi di struttura dell'associazione.

Analisi delle voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati esborsi per attrezzature della sede o ristrutturazioni e non si è incrementato l'importo, rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono al costo di numero 10 azioni della banca Etica.
Non ci sono state variazioni rispetto al precedente esercizio.

CREDITI PER PROGETTI

Si riferiscono a crediti verso finanziatori pubblici o privati per progetti approvati in corso o in fase di avvio; sono stati contabilizzati al loro valore globale, comprensivo di tutte le annualità previste nel programma stesso.

Crediti finanziati dal AICS

ITALIA EDUCAZ.CITTAD.GLOBALE (ECG) "COME L'OKAPI"
Progetto consortile, Celim capofila con 20 partner **341.201**

Crediti finanziati da Commissione Europea

ZAMBIA PRIGIONI 2015/2018 **96.096**

Crediti finanziati da enti diversi per ECG

Si riferiscono ai seguenti principali progetti:

SCUOLE E PROG. COMUNE MI	7.300
REG.LOMB. PR. CONCILIAZIONE SCUOLE	14.381
TAVOLA VALDESE 8X1000	7.000
CARIPO BANDO WELFARE	5.562
<i>Totale</i>	<u>34.243</u>

Crediti finanziati da enti diversi per Progetti

si riferiscono ai seguenti progetti:

<u>progetti:</u>	<u>finanziatori:</u>	<u>importo:</u>
MOZAMBICO QUELIMPA	COMUNE DI QUELIMANE	64.856
MOZAMBICO QUELIMPA	COMUNE DI MILANO	6.000
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	STATO ITALIANO 8X1000	57.392
TURCHIA	CEI	210.000
VARI MINORI SIRIA KENYA ZAMBIA	FOCSIV,CARIPO, CEI, VALDESI	<u>13.891</u>
	<i>Totale</i>	<u>352.139</u>

Anticipi su progetti

Sono crediti vs. enti diversi per progetti finanziati da privati in attesa dell'erogazione da parte degli enti finanziatori, ammontano a **€ 42.484**: il principale riguarda la gestione dei Servizi Civili Focsiv.

CREDITI DIVERSI

Riguardano i crediti nei confronti di altre Organizzazioni:

SCV	FOCSIV	48.404
HAITI, TURCHIA, NEPAL	CARITAS IT.	<u>111.849</u>
	<i>Totale</i>	<u>160.253</u>

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite da valori in cassa e depositi bancari/postali.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Sono rappresentate principalmente da titoli (prestiti obbligazionari) depositati presso il Credito Valtellinese per € 290.000 a garanzia dei progetti e di un eventuale scoperto bancario.

La voce titoli MPS, ereditati da Mons. Arosio, è costituita da un titolo residuo che migrerà, come i precedenti, in Credito Valtellinese al termine delle operazioni di chiusura del conto presso quella banca.

I titoli esteri ereditati nel 2016 sono stati interamente liquidati perché di natura azionaria ed emessi in valute di paesi a rischio svalutazione, la vendita ha portato a una minusvalenza di circa € 21.000 rispetto al valore nominale ereditato di € 128.818. Sono rimasti in essere tre titoli BTP, per complessivi € 50.000, facenti ora parte del deposito di cui sopra c/o Credito Valtellinese.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Indica i risconti attivi calcolati per le polizze assicurative malattia/infortuni/r.c. per dipendenti, collaboratori e frequentatori delle strutture, nonché per furto e incendio dei beni ivi contenuti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****FONDO DI DOTAZIONE E FONDO DESTINATO A PROGETTI**

Il fondo di dotazione ammonta a € 50.000 ed è rimasto invariato rispetto al 2016; si è costituito con il risultato gestionale degli esercizi precedenti, rappresenta un fondo di riserva che potrà essere utilizzato per finanziare attività non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione e a garanzia dello status di Personalità Giuridica.

Il fondo destinato a progetti ammonta a € 120.709 ed è stato incrementato con parte dei proventi del lascito testamentario; costituisce un fondo di riserva per futuri progetti che potrebbero risultare scoperti da cofinanziamenti propri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo ammonta a € 100.605. La voce si è incrementata per effetto dell'accantonamento annuale.

DEBITI VERSO PROGETTI

Rappresentano gli impegni che l'associazione deve ancora assolvere per effetto dei finanziamenti approvati dai vari Enti istituzionali nonché per la realizzazione di microprogetti sponsorizzati da CELIM, relativi alla raccolta fondi dei privati. Come per i crediti, in questo esercizio sono stati indicati al loro valore globale, comprensivo di tutte le annualità approvate.

Rispetto all'esercizio precedente si sono globalmente decrementati di € 409.811 per effetto dell'avvio a conclusione di diversi progetti nei PVS

Finanziati da AICS

Riguardano i debiti per il seguente progetto:
 ITALIA ECG "COME L'OKAPI" 2018-2019
 Progetto consortile Celim capofila con 20 partner

341.201**Finanziati da Commissione Europea**

Riguardano i debiti per il progetto:
 ZAMBIA PRIGIONI 2015-2018

106.608**Finanziati da Stato Italiano 8x1000, Fondazioni e Comuni**

si riferiscono ai seguenti progetti:

ZAMBIA MONGU EEP	MINISTERO FINLANDESE	7.219
MOZAMBICO MAXIXE ORTI	STATO ITALIANO 8X1000	32.421
MOZAMBICO QUELIMPA	COMUNE DI QUELIMANE	50.514
DIVERSI	PRADO FR	<u>19.600</u>
	<i>Totale</i>	<u>109.754</u>

Finanziati da CEI

si riferiscono ai seguenti progetti:

KENYA	58.380
TURCHIA	301.881
ALBANIA NATURAL	14.199
	<i>Totale</i>
	<u>374.460</u>

Finanziati da Comuni Provincie e Regioni

si riferisce al seguente progetto:

MOZAMBICO QUELIMPA	REG.LOMBARDIA-COMUNE MI	81.790
LIBANO POZZO GIACOBBE	PROV. BZ	<u>6.907</u>
	<i>Totale</i>	<u>88.697</u>

Finanziati da Privati per Progetti Micro:

Micro Diocesi Miss. Ambrosiana in Zambia € **6.000**

Progetto Diocesi Osp. Chirundu "Un Sogno per Crescere" € 66.976

Finanziati da diversi per Progetti € 109.298

LIBANO-HAITI-TURCHIA Caritas Ambrosiana/Italiana

ALTRI DEBITI

Verso banche e casse locali € 200.862 riguarda il progetto Libano World dove il partner locale ha anticipato la liquidità necessaria per proseguire con le attività dell'anno in attesa di rendicontazione, nel corso dell'esercizio 2018 questo debito sarà azzerato.

Verso Fornitori vari € 48.855

Verso istituti di previdenza, di sicurezza sociale e tributari € 17.702
INPS/INAIL/FONDO EST /IRPEF

85

Diversi € 425.182

ARCIDIOCESI CHIRUNDU/M.A. per € 393.980 e SCV FOCSIV per € 31.202

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni

Trattasi di cinque garanzie in favore dell' AICS e della REGIONE LOMBARDIA per i progetti in Mozambico, Libano e Italia, attive presso Credito Valtellinese e Banca Prossima, ammontano a **€ 715.311**

Impegni monetari per progetti

Ammontano a **€ 103.228** e si riferiscono agli impegni di cofinanziamento per progetti approvati per i quali è stata inviata richiesta agli enti sotto indicati, in attesa di conferma; le quote Celim saranno coperte con la raccolta fondi dedicata:

FINANZIATORE PRINCIPALE/PAESE	COFINANZIATORE	IMPORTO
CEI ALBANIA	AICS	22.322
CEI TURCHIA	CARITAS ITALIANA	26.436
AICS MOZAMBICO	ENSEMBLE FOUNDATION	18.701
AICS LIBANO	CEI	8.223
AICS ALBANIA	CEI	12.033
AICS KENYA	CELIM	6.533
UE ZAMBIA DISABILITY	CELIM	8.980

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Proventi per servizi di base

	2017	2016
Sono composti da:		
Quote associative	830	1.005
Donazioni/lasciti	54.700	49.452
<i>Donazioni/lasciti quote dovute ai legati/eredi</i>	-	50.000
Offerte autofinanziamento e varie	30.314	35.776
Sostegno alla struttura da Fondazione Creval	5.000	5.000
Campagna 5 x 1000 (2 anni fiscali prec.)	17.083	18.232
Quote ammin. gestione SCE (Servizi Civili Estero)	-	7.034
Quote ammin progetti rendicontati (AICS Kenya/Mozambico/Libano 32.831; UE Zambia 13.502; CARITAS A. 21.435; Stato It. 8x1000/Comuni x Moz./Minori 15.477)	83.246	96.641
Quote ammin. 20% micro realizzazioni prog. propri	4.561	4.215
Contributo Arcidiocesi e M.A. progetti Chirundu-Laici-8x1000 CEI (Arcid. 8.560; M.A.Chirundu 4.718; CEI 0)	<u>13.278</u>	<u>46.756</u>
<i>Totale</i>	<u>209.012</u>	<u>314.110</u>

La voce contributi da parte di Arcidiocesi, M.A.Chirundu e CEI è notevolmente diminuita principalmente per il termine della concessione del contributo 8x1000 CEI (ex 20.000/anno) erogato per il triennio 2014-16; ridimensionato anche significativamente il contributo di M.A.Chirundu Hospital (16.000 nel 2016) per effetto della diminuzione del volume di impegno affidato a Celim

Promozione organismo

	2017	2016
Riso	31.482	20.248
Spazio Karibù Natale	11.381	18.887
Uova Pasqua	3.345	-
Varie	562	2.623
Concerto "La Verdi"	3.583	5.895
Campagna Un Sogno per Crescere Lambriana	-	2.000
Bomboniere solidali	<u>855</u>	<u>1.238</u>
<i>Totale</i>	<u>51.208</u>	<u>50.891</u>

Progetti Arcidiocesi-M.A. e Caritas Emergenza **631.208** **403.188**

Progetti vari PVS e Italia

PVS da AICS (Libano-Kenya-Mozambico)	823.529	650.483
PVS da COMM.EUROPEA (Zambia-Mozambico)	159.183	191.720
PVS da CEI (Zambia-Mozambico-Albania-Turchia)	348.307	327.386
PVS da Cariplo/Regioni/Comuni/Privati x Micro	207.940	289.799
ECG da diversi	45.348	32.405
SSF da Focsiv	<u>28.932</u>	<u>33.127</u>
<i>Totale</i>	<u>1.613.239</u>	<u>1.524.920</u>

Proventi progetti in attesa erogazione - **125.753**

L'importo dei **proventi progetti in attesa di erogazione** è costituito da somme anticipate con risorse proprie dell'Organismo, per il proseguimento delle attività dei progetti, in attesa delle erogazioni da parte degli Enti finanziatori. Nessun anticipo da evidenziare nell'anno di bilancio.

Lavoro benevolo

Questa voce rappresenta le prestazioni fornite a CELIM, a titolo gratuito, nell'ambito dei settori di attività in Italia e dei progetti in corso di realizzazione e quantificate come apporti nei piani finanziari dei singoli capitoli. La contabilizzazione delle prestazioni è calcolata secondo il valore di mercato. Il lavoro benevolo è stato prestato dal Consiglio Direttivo, dai Soci, Volontari, Stagisti e Simpatizzanti. Il valore globale, come già dettagliato in precedenza, ammonta a **€ 133.185**.

Proventi diversi

Questa voce è costituita da **sopravvenienze attive di Progetti e Micro conclusi e rendicontati**, importo che ammonta complessivamente a **€ 69.846**.

Questi proventi hanno permesso di sostenere i costi della struttura per € 42.221 e le quote di cofinanziamento dei seguenti progetti, per totali € 27.625, che altrimenti non avrebbero potuto portare a compimento le attività previste:

Mozambico Quelimane Emergenza per € 4.625

Mozambico Rappresentante paese per € 7.650

Mozambico Pesca per € 8.465

Zambia Mongu CSEF per € 6.885

ONERI**Servizi di base**

	2017	2016
Sono composti da:		
Costo personale amm.vo e vita ass.va	34.491	41.374
Costo personale e gestione progetti	122.978	99.456
Struttura sede (sp.condominiali-utenze)	14.845	19.873
Spese generali amministrative	9.574	12.106
Spese generali amm.vo: quote dovute agli eredi per lascito M.Arosio	-	50.000
Quota sociale Focsiv/Rivista VPS	<u>8.003</u>	<u>6.288</u>
Totale	<u>189.891</u>	<u>229.097</u>

Si rileva un aumento dei costi del personale dedicato ai progetti per il potenziamento del settore che ha assunto il desk Africa, consolidando a tre unità le figure operanti in modo stabile e per il riconoscimento della collaborazione del desk in Kosovo.

La diminuzione del costo del personale amm.vo è dovuta all'assenza del caricamento della quota del personale del settore promozione che nell'anno 2016 ha seguito la logistica per la sistemazione dei nuovi uffici di Via degli Arcimboldi.

Contenute le spese di struttura grazie al contratto di comodato gratuito di cui gode l'attuale sede operativa.

Sopravvenienze Passive € 3.818

Questa voce riguarda piccole differenze di cambio in chiusura delle casse locali e un vecchio credito ECM verso un ente capofila di un progetto Italia, il Cestas, che non ci è stato riconosciuto in quanto l'attuale presidenza e amministrazione non sono più riuscite a ricostruire la vicenda.

Costi promozione e visibilità organismo € 102.926

Riguardano costi per la raccolta fondi e la visibilità di CELIM, si sono incrementati di circa 20.000 euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori attività del settore: consolidato il potenziamento del personale con una figura dedicata totalmente alle attività di raccolta fondi, si è ampliata la campagna Focsiv Riso, come si può constatare dai maggiori proventi.

Oneri per progetti**2017****2016****88****Progetti Arcidiocesi , M.A. e Caritas Emergenza**

Sono composti da:

Caritas I. e A. Em.Asia/Haiti/Maldive/Libano

153.254

110.538

Arcidiocesi e M.A Chirundu, Laicato

477.900291.870*Totale***631.154****402.408****Progetti Propri**

ECG

47.449

66.753

SSF

33.268

33.128

Micro Zambia Olga's

6.449

9.148

Micro Zambia Mongu CSEF

6.885

13.000

Micro diverse

970

1.293

Rappresentante paese Zambia

50.734

29.440

Rappresentante paese Mozambico

7.716

3.465

Comune di Milano Albania Puke Cukalat

134.732

Comune Milano Mozambico Quelimpa

14.728

39.858

EEP Mongu

134.993201.871*Totale***303.192****532.688****Progetti CEI**

Albania Natural

27.063

-

Turchia Anatolya

120.067

-

Mozambico Maxixe Orti

91.158

89.025

Zambia Chirundu Hospital

110.020238.361*Totale***348.307****327.386****Progetti AICS**

Libano Diritti Donne

250.957

193.696

Mozambico Mopeia Pesca

106.289

146.883

Kenya Energie Rinnovabili Ipsia

291.031

157.536

Mozambico Quelimane Emergenza AICS

188.344152.368*Totale***836.621****650.483****Progetti C.E.**

Mozambico Quelimpa

59.737

-

Zambia Prigioni

99.446

106.241

Kosovo Bec EEVG

-

37.554

Kosovo Unique 2.0

-

47.419

Zambia Community School2 2° anno

-

37.798

*Totale***159.183****229.012***Totale progetti***2.278.457****2.141.976**

Globalmente si rileva un incremento di € 136.481 per effetto della competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Ammontano a € 8.292, principalmente sono costituiti dagli interessi passivi (1,042%) sul fido di cassa accordato dalla banca Credito Valtellinese e dai costi di gestione delle garanzie e dei conti correnti.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo di
CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio di CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CE.L.I.M. - Centro Laici Italiani per le Missioni al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che CE.L.I.M. – Centro Laici Italiani per le Missioni nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non era obbligata alla revisione legale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione della attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Milano, 6 aprile 2018

Sirevi Italia s.r.l.



Giuseppe Zermini
Socio

CELIM Onlus

Sede legale: Piazza Fontana 2, 20122
Milano

Sede operativa in Italia:
via degli Arcimboldi 5, 20123 Milano

t. 02 58.31.78.10
t./f. 02 58.31.63.24
celim@celim.it

Sedi operative all'estero:

CELIM Albania
albania@celim.it

CELIM Kenya
kenya@celim.it

CELIM Kosovo
kosovo@celim.it

CELIM Libano
lebanon@celim.it

CELIM Zambia
PO Box 33834, Lusaka
t. +26 01 23.93.53
f. +26 01 23.92.04
celim.zambia@celim.org.zm

CELIM Mozambico
t. +258 82.57.24.681
f. +258 82.69.29.429
mozambique@celim.it

COME SOSTENERE CELIM

Tutti possono partecipare all'impegno di CELIM decidendo di fare una donazione, optando per le nostre proposte di bomboniere e regali alternativi oppure scegliendo di dare una mano concreta alle attività che si svolgono in Italia per diffondere una mentalità di dialogo e scambio tra culture o per fare raccolta fondi.

- C/C postale n.000052380201
- C/C bancario
presso Banca Popolare Etica
IBAN IT38A0501801600000011080678
presso Credito Valtellinese
IBAN IT49H0521601631000000018081
presso Banca Prossima
IBAN IT12T0335901600100000147594
- assegno bancario intestato a CELIM ONLUS
- addebito bancario diretto SSD CORE
- online con carta di credito su www.celim.it
- scelta del 5x1000: codice fiscale 80202830156
- acquisti online: registrati su [Helpfreely.org](http://helpfreely.org) > <http://helpfree.ly/j10035> >
- volontariato in Italia: scrivi a amici@celim.it



www.celim.it



CeLIM Milano



@CELIMMilano



CELIMMilano



CELIMMilano



Celimmilano



CELIMMilano

Responsabile interno progetto Bilancio Sociale: Francesca Neri
Fotografie: archivio CELIM
Progetto grafico: Francesca Neri
